

 Teatro
Sociale
Como

AsLiCo



Il canto delle balene

Stagione Notte 2021/22



IL NOSTRO
= MONDO =
È LO SPETTACOLO
= PIÙ BELLO =
DEL MONDO.



Bennet rinnova la collaborazione
con il Teatro Sociale di Como
e vi invita alla nuova stagione teatrale,
dedicata a cultura,
innovazione e sostenibilità.



Grazie alla tua carta Bennet Club, potrai assistere
agli spettacoli in programma e vivere emozioni uniche.

Scopri come su [bennet.com](https://www.bennet.com)



Calendario

settembre

19 ASPETTANDO... IL BARBIERE DI SIVIGLIA
23 IL BARBIERE DI SIVIGLIA
25 IL BARBIERE DI SIVIGLIA

ottobre

3 BLACK AIDA
10 CAMERA CON MUSICA
10 OPERA MENO9
14 FEDRA
16 TRIBUTE TO AMERICA
17 OPERA MENO9
24 L'OTTOCENTO FRANCESE
24 OPERA MENO9
26 LA BOTTEGA DEL CAFFÈ
28 CAMERA CON MUSICA OGGI
29 LA NONA
31 ASPETTANDO... LA BOHÈME
31 OPERA EDUCATION EXPERIENCE

novembre

6 LA BOHÈME
7 CAMERA CON MUSICA
7 LA BOHÈME
11 LA GILDA
12 BOOMERANG
14 ASPETTANDO ... IPHIGÉNIE EN TAURIDE
19 IPHIGÉNIE EN TAURIDE
21 IPHIGÉNIE EN TAURIDE
24 CAMERA CON MUSICA OGGI
25 REVOLUTIONARY ROAD
26 MICHELE CAMPANELLA
27 BLU INFINITO
28 ASPETTANDO... IL TROVATORE

dicembre

2 IL TROVATORE
4 IL TROVATORE
8 LA CENERENTOLA Opera kids
12 CAMERA CON MUSICA
16 ASPETTANDO... ACQUAPROFONDA
16 GIOVANNI SOLLIMA
18 ACQUAPROFONDA
19 IL PAESE DEI CAMPANELLI
21 CONCERTO DI NATALE
22 CONCERTO GOSPEL
31 LO SCHIACCIANOCI

gennaio

9 ASPETTANDO... LA FANCIULLA DEL WEST
9 COSÌ LONTANO, COSÌ TICINO
14 LA FANCIULLA DEL WEST
16 LA FANCIULLA DEL WEST
16 UN TE CON... LE 100 CENERENTOLE
23 CAMERA CON MUSICA
29 LA CENERENTOLA. GRAND HOTEL DEI SOGNI

febbraio

6 FINALE 73° CONCORSO ASLICO
10 STEVE JOBS
12 MISERICORDIA
13 CAMERA CON MUSICA
13 OPERA MENO9
15 IL GRANDE GIORNO
19 PARSONS DANCE
20 OPERA MENO9
24 ENRICO IV
26 ORCHESTRAL WORKS
27 OPERA MENO9
27 CACCIA AL TESORO A TEATRO

marzo

5 LA CENERENTOLA Opera baby
9 MORTE DI UN COMMESSE VIAGGIATORE
12 ALICE IN WONDERLAND
13 CAMERA CON MUSICA
13 LA CASA DEL PANDA
15 IL DELITTO DI VIA DELL'ORSINA
17 L'ATTIMO FUGGENTE
19 ORCHESTRA LAVERDI
22 VIVA LA VIDA
25 LA LUNGA NOTTE JAZZ
30 GHOST

aprile

2 CENERENTOLA
9 FORM Orchestra Filarmonica Marchigiana
10 CAMERA CON MUSICA
12 CANTICO DEI CANTICI
29 FILARMONICA DEL CONSERVATORIO
30 GARÒ

maggio

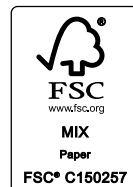
13 ORCHESTRA DI FIATI DEL CONSERVATORIO



"Teatro Sociale Como partecipa a Impatto Zero® e compensa le emissioni di CO2 mediante crediti di carbonio prodotti da interventi di creazione e tutela di foreste in crescita in Madagascar"

In copertina **Sui ghiacci** (2014)
Opera di **Nicola Salvatore**.
Tecnica: metalli e gesso
Misure: altezza 16 cm x 24 cm x 24 cm

All'interno di questa pubblicazione sono presenti immagini di opere di Nicola Salvatore



La Stagione Notte 2021/22 è realizzata da

in collaborazione con



con il contributo di



si ringrazia



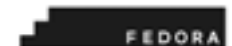
Le stagioni d'opera e di prosa sono promosse all'interno di



con la collaborazione di



Teatro Sociale di Como AsLiCo è membro di



Si ringraziano gli Associati del Teatro Sociale di Como

Istituzionali



sostenitori



Benemeriti

Giorgio Giacomini
Giovanna Lomazzi
Barbara Minghetti
Carlo Peruchetti
Alberto Smeraldi
Giovanni Vegeto

Individuali

Jean-Marc Droulers
Carlo Maria Hruby
Gianluigi Rossi

Ordinari

Filippo Arcioni
Monica Bellotti
Piero Busnach
Nicholas Payne
Roberta Venturini
Francesca Zardini

La balena è un mammifero marino migratore da sempre vittima di una caccia indiscriminata; nonostante decenni di tentata salvaguardia non ne rimangono che poche migliaia di esemplari ancora oggi minacciate. La balena è una creatura mite che rappresenta la grandezza e la bellezza della Natura.

Non è più tempo per essere dominatori e sfruttatori indifferenti delle risorse naturali, ma è il momento di prendersene cura, con coraggio e rispetto ritrovare una nuova relazione con il Pianeta.

Occorre una visione olistica, dalla parola greca *holos* - interezza - perché siamo legati gli uni agli altri, agli esseri viventi, alla Terra e a ogni suo elemento. Anelli di una catena che non si può spezzare, ogni azione deve essere in armonia con tutto il resto.

La 'transizione ecologica' si realizza con la connessione armoniosa di valori condivisi che interagiscono e si completano naturalmente e questo concetto è una riflessione della coscienza, già insita in ognuno di noi ma, alle volte, trascurata per distrazione e noncuranza.

I problemi del mondo, dalle crisi energetiche a quelle finanziarie, climatiche, alimentari, sanitarie, migratorie, fino alle guerre e alle disuguaglianze, non possono essere affrontati separatamente perché sono tra loro interconnessi.

'La realtà è un insieme di ordine e disordine. L'universo funziona in modo tale che dal caos nascono nuove strutture, dal caos parte il cambiamento' ha dichiarato Ilya Prigogine, Premio Nobel per la chimica nel 1977. Ognuno può partecipare ed essere protagonista del cambiamento con il proprio stile di vita, le diverse esperienze, capacità, possibilità.

Anche il Teatro sente che è il momento di fare la propria parte con azioni concrete e diventando portatore di messaggi di consapevolezza verso un percorso di sviluppo sostenibile.

Quattro le sue parole chiave: storia, cultura, innovazione, sostenibilità.

Con l'impegno di tutti siamo ancora in tempo a invertire le tendenze in atto, è un obbligo morale per assicurare un futuro migliore alle nuove generazioni.

Simona Roveda

Presidente

Teatro Sociale di Como - AsLiCo

Il canto delle balene significa per noi il canto della natura del rispetto e della libertà, valori molto preziosi da proteggere quanto mai oggi.

Le balene artistiche di Nicola Salvatore, la neve speranzosa de *La bohème*, la canzone dedicata alla mamma di Giovanni Sollima, le note sognanti di Čajkovskij, la dura inquietudine della vita di *Misericordia*, la scoppietante danza di Alice, lo spettacolo illuminato dalla potenza della bici, e tanto altro.

Un insieme di spettacoli pensati e desiderati per unire la volontà di stare insieme e di condividere esperienze d'arte con un ulteriore e più ampio senso di appartenenza e necessità civica.

Anche grazie al Teatro possiamo prenderci cura, con rispetto, di noi e del nostro mondo

Barbara Minghetti

Direttore della programmazione

Teatro Sociale di Como - AsLiCo


ROLEX



OYSTER PERPETUAL DATEJUST 31

GIOIELLERIE

Veronelli

UNICO RIVENDITORE AUTORIZZATO IN COMO
VIA PLINIO, 20


ROLEX



OYSTER PERPETUAL SEA-DWELLER

GIOIELLERIE

Veronelli

UNICO RIVENDITORE AUTORIZZATO IN COMO
VIA PLINIO, 20

[...]
ὄσοις διδασκὸν μηδὲν ἄλλ' ἐν τῇ φύσει
τὸ σωφρονεῖν εἴληχεν ἐς τὰ πάντ' ἄει,
[...]

*e a coloro che non per averlo appreso ma per natura
sortirono saggezza in ogni cosa*

[...]
Euripide, Ippolito, vv. 79-80

Quel profondo senso di appartenenza e di sacralità, che la Natura sprigiona, nell'Antica Grecia lo incontriamo in ogni aspetto della vita quotidiana, profondamente radicato in ogni attività o disciplina: descritto dai primi filosofi, che rintracciarono in alcuni elementi l'origine delle cose, dai poeti, dagli oratori e dai drammaturghi. Euripide, da abile tragediografo, cercò di affidare ai suoi versi quei sentimenti di armonia e di amore, nei confronti della Natura, che tutti dovremmo tornare a rileggere e riscoprire, come, ad esempio, nel suo *Ippolito*. Nei testi di Euripide mi piace rifugiarmi perché autore di teatro. Egli visse e scrisse nel secolo aureo, nella culla della classicità, in un momento, in cui per la prima volta, ed in maniera quasi ineguagliabile, si realizzò quella sintesi perfetta tra arte teatrale, musica, danza, parola declamata da maschere, attori, cori. Il nostro Teatro Sociale, da sempre fulcro della vita intellettuale della Città, moderna *agorà*, sede di innovazione e dibattiti, si distingue ancora una volta per essere pioniera e solcare, con sensibilità, una strada nuova e non ancora battuta, in un periodo in cui si deve iniziare, con coscienza, un percorso di transizione ecologica e di riconciliazione con un mondo, di cui abbiamo traccia nella poesia di Euripide. Ed ecco che ora, come allora, la Natura ritorna al centro delle cose.

Claudio Bocchietti

Presidente

Società dei Palchettisti

Nell'attuale anno di transizione - che sta lentamente archiviando la lunga stagione dell'emergenza pandemica - il Teatro Sociale di Como è chiamato a svolgere una funzione di maggiore responsabilità rispetto al tradizionale ruolo aggregativo di socialità culturale. Difatti, i tre recenti *lockdown* - intervallati da riaperture brevi e parziali - hanno innescato profonde derive disgregative della socialità. Il distanziamento e l'isolamento, persino dai propri cari, la clausura forzata, la chiusura dei luoghi e degli istituti della cultura, i rischi di contagio: tutto ciò ha creato un generalizzato sentimento di paura, che si percepisce nei numeri - incoraggianti, ma ancora insufficienti - delle riaperture di questa estate nell'ambito del ritorno alla cultura dal vivo. Rimango convinto che la cultura sia la leva privilegiata per ricostruire la socialità disgregata dalla pandemia. In quest'ottica, sul Teatro Sociale di Como grava la grande responsabilità di riportare i cittadini lariani - e non solo - a riscoprire la gioia e il senso dello stare insieme nella fruizione del teatro in presenza. E, a questo punto, si pongono due riflessioni capitali per il destino del teatro: quale necessità del teatro e quale effettiva sussistenza e consistenza di una comunità che si raccoglie intorno a esso. Bisogna riconoscere che si tratta di questioni rilevanti per tutti i luoghi e gli istituti della cultura, non solo per il Teatro Sociale di Como.

E il teatro è chiamato, in questo senso, a svolgere un ruolo fondamentale, interrogando sé stesso e il tempo in cui ci è dato di vivere.

Sono convinto che il Teatro Sociale di Como saprà interpretare questa rilevante funzione sociale con rinnovato slancio e grande senso di responsabilità. In bocca al lupo!

Stefano Bruno Galli

Assessore all'Autonomia e alla Cultura

Regione Lombardia

Il Comune di Como è sempre vicino alle iniziative del Teatro Sociale di Como AsLiCo, che non manca mai di sorprendere per la forza della programmazione e l'impatto su spettatori del territorio e non, per le prassi all'avanguardia (quest'anno sul fronte della transizione ecologica) e i progetti internazionali.

La stagione 2021/22 impressiona per intensità, produzioni, artisti, varietà di generi che spazia dall'opera alla prosa, dalla musica agli appuntamenti per le famiglie: tutti appuntamenti destinati a target trasversali di pubblico. Si tratta sicuramente di un valore aggiunto per il nostro territorio, non solo per chi risiede in città e nelle zone limitrofe.

Il calendario, già da metà settembre, va ad incontrare l'esigenza di molti operatori nel settore del turismo che desiderano destagionalizzare e potenziare transiti e pernottamenti sul Lario al di là del periodo estivo o dei momenti canonici.

Il Teatro Sociale è un attrattore - oltre che un aggregatore - importante, offre un motivo ulteriore per arrivare a Como e per fermarsi qualche ora in più.

Questa stagione in particolare, dopo due anni in cui sia il turismo che la cultura hanno sofferto, testimonia come il nostro lago possa essere una meta ambita per l'offerta culturale, indiscutibilmente ricca e attraente anche da settembre a maggio.

Mario Landriscina

Sindaco

Comune di Como

Livia Cioffi

Assessore alla Cultura

Comune di Como

CON PICCOLI GESTI QUOTIDIANI POSSIAMO AVERE UN IMPATTO MINORE SUL PIANETA

RIDUCI LA PLASTICA

Ci sono già 150 milioni di tonnellate di plastica abbandonata o non differenziata nei mari del mondo accumulati negli anni passati, a queste si aggiungono ogni anno altre 8 milioni di tonnellate e ogni giorno 731 tonnellate finiscono nel Mediterraneo di cui 90 tonnellate solo nei mari italiani. La plastica e le microplastiche dei fiumi e dei laghi comunque finiscono nei mari.

Meglio ridurne l'utilizzo e scegliere prodotti imballati in altri materiali, come carta, alluminio, vetro, oppure sfusi.

MANGIA SOSTENIBILE

Preferire cibi di stagione e locali - così saprai che hanno percorso meno strada e meglio se da agricoltura biologica: ogni ettaro assorbe 1,5 kg di tonnellate di CO2 all'anno. E meno carne rossa. Per produrre un solo chilogrammo di carne bovina servono infatti ben 15.500 litri d'acqua, ovvero la stessa quantità che servirebbe per produrre dodici chili di grano. Il 40 per cento di questo alimento prodotto sul pianeta è destinato agli allevamenti: una grande quantità che potrebbe essere utilizzata, almeno in parte, per sfamare le persone. Gli allevamenti intensivi, inoltre, sono i maggior produttori di emissioni di CO2, più di qualsiasi altra attività umana.

FAI LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Differenziare gli imballaggi fa risparmiare acqua, energia e materie prime. Con 130 lattine di alluminio, per esempio, si fa un monopattino. Con il riciclo di carta e cartone, invece, si producono oggetti di design sostenibili.

BEVI L'ACQUA DI RUBINETTO... NELLA BORRACCIA

Dissetati con l'acqua di rubinetto: è a costo zero e subisce fino a 730.000 controlli all'anno. Se devi portarla con te, scegli una borraccia per evitare l'uso di bottiglie di plastica.

VESTITI SOSTENIBILE

L'eleganza è importante, ma occhio all'ambiente. Preferisci i tessuti naturali - lino, cotone, lana - meglio se certificati bio. Circa il 60 per cento degli abiti sono in poliestere che, con il lavaggio ogni anno rilascia circa 500 mila tonnellate di microfibre nei corsi d'acqua e quindi negli oceani pari all'equivalente di 50 miliardi di bottiglie di plastica.

MENO SOSTANZE CHIMICHE

Preferire detersivi per il bucato, per la casa e per la pulizia personale realizzati con tensioattivi di origine vegetale: puliscono come gli altri e sono però completamente biodegradabili. La maggior parte dei prodotti utilizza tensioattivi di sintesi, derivati da materie prime fossili, quindi molto inquinanti sia in fase di produzione che di smaltimento. I tensioattivi chimici poi sono anche molto ricchi di zolfo, fosforo e azoto, che provocano il fenomeno di eutrofizzazione delle acque.

SCARICA UNA APP ANTISPRECO

Secondo il Ministero dell'Ambiente, in Italia lo spreco alimentare vale circa 15 miliardi e mezzo di euro l'anno. Controlla le date di scadenza dei prodotti e scarica sullo smartphone una delle tante app che ti aiutano a gestire meglio la spesa.

PEDALA

Muoviti coi mezzi pubblici, in bicicletta o a piedi: fa bene a te e all'ambiente. Per Isfort, Istituto superiore di formazione e ricerca per i trasporti, il 40% degli spostamenti in città è inferiore ai 2 km.

MOBILITÀ

Un'auto a benzina produce da 95 a 350 grammi di CO2 per chilometro, a seconda della cilindrata. Se devo cambiare auto, meglio l'elettrico: non emette CO2 - soprattutto se la ricarica avviene con le rinnovabili - e le colonnine sono sempre più diffuse.

USA ENERGIA RINNOVABILE PER CASA TUA

Utilizza, per casa tua, solo energia da fonti rinnovabili e certificata. Così potrai ridurre l'impatto dei tuoi consumi. In Europa soddisfa già il 40% del fabbisogno, superando le fonti fossili, sempre meno convenienti. Lo afferma il rapporto del think tank Ember-climate.

OCCHIO ALLA TEMPERATURA IN CASA

Risparmia energia, regola la temperatura! In inverno, mantienila a 18-20°C; in estate, occhio al condizionatore: per legge la differenza tra interno ed esterno non deve superare i 6 gradi.

STACCA IL CARICABATTERIE

Se smartphone, tablet e pc non servono più, stacca il caricabatterie. Attaccato alla presa, il trasformatore continua a consumare elettricità. Meglio usare una pratica ciabatta con interruttore!

USA LA LUCE NATURALE

Se lavori da casa, ricorda di scostare le tende per sfruttare la luce naturale: risparmierai energia. Secondo la Cornell University, chi lavora sfruttando la luce naturale riporta un calo del 63% del mal di testa.

PIANTA FIORI AMICI DELLE API

Grazie agli insetti impollinatori, come api e bombi, puoi continuare a consumare l'80% della frutta e della verdura che troviamo nei supermercati. Le piante per "favorirli" sono lavanda, tulipani, rosmarino, basilico e salvia.

Ricordati di essere sostenibile anche a teatro

NON STAMPARE I BIGLIETTI

La digitalizzazione aiuta a non sprecare carta: se hai acquistato il biglietto online, non stampare, fai lo screenshot sul tuo smartphone. Oppure, stampa eco: a bassa risoluzione e in bianco e nero.

Il canto delle balene Stagione Notte 2021/22



Danze di ombre e Balene

Sala Pasta, dal 23 settembre al 24 ottobre 2021

Sabato mattina dalle ore 10.00 alle 14.00 e tutte le sere di spettacolo.

Nella sala di Giuditta Pasta si esibiscono forme luci e Balene, come rivincita della vita. Come la voce di Giuditta che perforava il cielo del lago, così le immagini danzanti dal mare dell'informe sfidano il silenzio del buio, e lo fanno nell'arte vibrare di luce, col fascino della loro forza magnetica.

Nicola Salvatore

Teatro Sociale

OPERA

Inaugurazione Stagione giovedì, 23 settembre – ore 20.00

sabato, 25 settembre – ore 20.00

Il barbiere di Siviglia

Dramma comico in due atti. Musica di **Gioachino Rossini**.

Libretto di Cesare Sterbini dalla commedia *Le barbier de Séville* di Pierre-Augustin Caron de Beaumarchais.

Prima rappresentazione: Roma, Teatro Argentina, 20 febbraio 1816

Il conte d'Almaviva

Matteo Roma

Bartolo

Diego Savini

Rosina

Chiara Tirota

Figaro

Gianni Luca Giuga

Don Basilio

Alberto Comes (23/9), **Shi Zong** (25/9)

Fiorello

Pierpaolo Martella

Berta

Tiberia Monica Naghi

Ambrogio

Federico Pinna

Ufficiale

Pietro Miedico

Direttore

Jacopo Rivani

Regia, scene e costumi

Ivan Stefanutti

Luci

Fiammetta Baldiserri

Maestro del coro

Massimo Fiocchi Malaspina

Coro OperaLombardia

Orchestra I Pomeriggi Musicali di Milano

Coproduzione **Teatri di OperaLombardia** e **Shanghai Conservatory of Music**

Nuovo allestimento

Opera rappresentata con sovratitoli

Il barbiere di Siviglia, Almaviva, o sia L'inutile precauzione, capolavoro composto dal cigno di Pesaro nel 1816, è un'opera buffa, spartiacque tra un prima ed un dopo, nel panorama operistico, con un soggetto già noto e musicato in precedenza da Giovanni Paisiello (1782): *Le barbier de Séville ou la Précaution inutile* di Pierre-Augustin Caron de Beaumarchais. Dall'ouverture al finale, in una rilettura originale di Ivan Stefanutti, che riprende il film *The Rocky Horror Picture Show*, la partitura travolge con un susseguirsi di numeri e arie molto note.

Le vicende del Conte d'Almaviva (Lindoro), Figaro (il barbiere), Rosina, Bartolo (tutore di Rosina), Don Basilio, Berta, Ambrogio e Fiorello si snodano in una sequenza di equivoci, travestimenti, sorprese e 'a parte', senza soluzione di continuità.

21 settembre – ore 19.00

PRIMAGIOVANI
Under30

Con questo spettacolo, il Teatro Sociale di Como partecipa al progetto *Foreste in Piedi* di LifeGate.

domenica, 19 settembre - ore 11.00

Aspettando... Il barbiere di Siviglia
con **Alessandro Zignani**

Altre recite:

Pavia, Teatro Fraschini 30 settembre e 2 ottobre 2021

Cremona, Teatro Ponchielli 8 e 10 ottobre 2021

Brescia, Teatro Grande 15 e 17 ottobre 2021

Bergamo, Teatro Donizetti 28 e 30 gennaio 2022



Teatro Sociale

PROSA

giovedì, 14 ottobre – ore 20.30

Fedra

di Ghiannis Ritsos

Voce recitante **Isabella Ferrari**
Violino **Georgia Privitera**

Regia **Maria Vittoria Bellingeri**

Produzione **Aida Studio Produzioni**



La poesia e il mito greco, ovvero le radici e l'essenza stessa della comune cultura e civiltà occidentale, rivivono nella Fedra firmata da Ghiannis Ritsos, uno dei più importanti poeti ellenici del ventesimo secolo, che si è concentrato maggiormente sull'eros proibito della donna, sulla sua psicologia.

La dichiarazione d'amore della Fedra di Ritsos ad Ippolito è una confessione che si svela gradualmente, sofferta, dilazionata con allusioni, rimandi, dichiarazioni indirette fino allo svelamento finale.

La 'sua' Fedra esplora i turbamenti contrastanti di una donna vittima delle proprie passioni e dei sensi di colpa che ne scaturiscono.

Un monologo di grande intensità trova nell'interpretazione di Isabella Ferrari una preziosa e intensa dimensione di poesia e di sogno, impreziosita dalle note del violino di Georgia Privitera.

Con questo spettacolo, il Teatro Sociale di Como partecipa al progetto *Foreste in Piedi* di LifeGate.

Teatro Sociale

CONCERTISTICA

sabato, 16 ottobre – ore 20.30

Tribute to America

George Gerhswin (1898-1937)

Concerto in fa per pianoforte e orchestra, Rhapsody in Blue

Morton Gould (1916-1996)

American Salute

Antonín Dvořák (1841-1904)

Sinfonia n. 9 in mi minore op.95 "Dal nuovo mondo"

Pianoforte **Giuseppe Andaloro**

Direttore **Volodymyr Sheiko**

Orchestra della Radiotelevisione di Kiev



I tetti di New York sono evocati dalla *Rapsodia in Blue* e dal *Concerto in fa per pianoforte e orchestra*, e sono forse uno degli esempi più eclatanti di *crossover* o di contaminazione tra due generi: quello della musica classica o 'colta' ed il *jazz*, un'intuizione che rese unico ed inconfondibile lo stile di George Gerhswin. «... *la udii come una sorta di multicroma fantasia, un caleidoscopio musicale dell'America, col nostro miscuglio di razze, il nostro incomparabile brio nazionale, i nostri blues, la nostra pazzia metropolitana.*» Così avrebbe definito lo stesso Gerhswin la sua *Rapsodia in Blue*.

American Salute di Morton Gould evoca colonne sonore dal sapore patriottico agli inizi degli anni '40, a voler incitare le truppe americane impegnate nel conflitto mondiale. Il programma termina con la *Sinfonia n. 9 in mi minore "Dal nuovo mondo"*, op.95, ultima della serie, che Dvořák compose durante il suo soggiorno a New York negli anni che lo videro Direttore del National Conservatory.

Con questo spettacolo, il Teatro Sociale di Como partecipa al progetto *Foreste in Piedi* di LifeGate.

Teatro Sociale
CONCERTISTICA OFF

domenica, 24 ottobre – ore 17.00

L'Ottocento francese

Charles Gounod (1818-1893) Musica da balletto da *Faust*

Gabriel Fauré (1845-1924) *Pavane* in fa diesis minore, op. 50

Jules Massenet (1842-1912) *Le Cid*

Léo Delibes (1836-1891) *Duo des fleurs* da *Lakmé*

Hector Berlioz (1803-1869) *Un bal* da *Symphonie fantastique*, op.14

Jean-Philippe Rameau (1683-1764) *Les Boréades*

Direttore **Bruno Dal Bon**

Orchestra Filarmonica del Conservatorio di Como

in collaborazione con **Conservatorio di Como**



L'Ottocento è il secolo, soprattutto in Francia, tra i più ricchi di sperimentazioni che, al di là di correnti o scuole, hanno portato ad evoluzioni assolutamente eterogenee, con una varietà straordinaria di esiti. Pioniere di questa ispirazione tesa a cercare o descrivere atmosfere esotiche o lontane è sicuramente Jean-Philippe Rameau che, ancora nel '700, con la tragedia lirica *Les Boréades* persegui il mito del *bon sauvage*. *Pavane* in fa diesis minore, op. 50 di Fauré rappresenta un'altra mimesi, il ritratto di Elisabeth Greffulhe, di cui la pavana è intesa essere una sorta di ritratto in musica. Estratti e *suites* da tre opere liriche si alternano a questi brani: *Faust* di Charles Gounod (1859), *Le Cid* di Jules Massenet (1885) e la *Lakmé* di Léo Delibes (1883), a testimoniare come questo caleidoscopio di sperimentazioni investisse sia il repertorio sinfonico che quello teatrale.

Teatro Sociale
PROSA

martedì, 26 ottobre – ore 20.30

La bottega del caffè

di **Carlo Goldoni**

con **Michele Placido**

e con (o.a.) **Luca Altavilla, Alessandro Colombo, Emanuele Fortunati, Ester Galazzi, Anna Gargano, Vito Lo Priore, Francesco Migliaccio, Michelangelo Placido, Maria Grazia Plos**

Regia **Paolo Valerio**

Scene **Marta Crisolini Malatesta**

Costumi **Atelier Nicolao**

Luci **Gigi Saccomandi**

Musiche **Antonio Di Pofi**

Movimenti di scena **Monica Codena**

Coproduzione **Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, Goldenart Production, Teatro della Toscana - Teatro Nazionale**



La bottega del caffè è una commedia che da subito si annuncia corale, interessata a diverse figure e vicende, incentrata su un microcosmo attraverso cui Goldoni tratteggia uno sfaccettato affresco sociale e umano. Vi appartengono Eugenio, un giovane mercante vittima della dipendenza dal gioco, e la sua giovane sposa che tenta di riportarlo sulla retta via allontanandolo dalla casa da gioco del cinico Pandolfo. Anche il nobile Flaminio sperpera i propri beni, contrastato dalla moglie Placida, mentre la ballerina Lisaura ignara di questo legame, spera di cambiar vita accanto a lui... Quante vanità, speranze, delusioni scorrono dunque davanti agli occhi di Pandolfo, il saggio proprietario della caffetteria e quante vicende arrivano all'orecchio malizioso di Don Marzio, nobile napoletano che sorvegliando il caffè osserva questo piccolo mondo e si diverte a manipolare i destini dei protagonisti.

Teatro Sociale

DANZA

venerdì, 29 ottobre – ore 20.30

La Nona (dal caos, il corpo)

Musica di **Ludwig Van Beethoven** Sinfonia n°9 op.125,
nella trascrizione per due pianoforti di **Franz Liszt**

Testi di **Nello Calabrò**

con **Compagnia Zappalà Danza**

Pianoforte **Luca Ballerini, Stefania Cafaro**

Soprano **Marianna Cappellani**

Coreografie, regia, scene, luci e costumi **Roberto Zappalà**

Produzione **Compagnia Zappalà Danza / Scenario Pubblico Centro Nazionale di Produzione della Danza**

È sempre a partire dal corpo e dalle sue storie che Zappalà propone una riflessione sull'uomo e sull'umanità; sulla sua condizione di perenne conflitto e sulle speranze di solidarietà e fratellanza universale. L'umanità in transito è un'umanità in movimento; movimento è il contrario di immobilità, di immutabilità, di idee assolute e di assenza di dubbio. Il movimento è laico, come lo spirito di Beethoven e della sua musica. E la laicità del pensiero e dei comportamenti è alla base della creazione.



Con questo spettacolo, il Teatro Sociale di Como partecipa al progetto *Foreste in Piedi* di LifeGate.



Teatro Sociale

OPERA

sabato, 6 novembre – ore 20.00
domenica, 7 novembre – ore 15.30

La bohème

Opera in quattro quadri. Musica di **Giacomo Puccini**
Libretto di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica dal romanzo *Scènes de la vie de bohème* di Henri Murger.
Prima rappresentazione 1 febbraio 1896, Teatro Regio, Torino.

<i>Mimi</i>	Sarah Tisba (6/11), Linda Campanella (7/11)
<i>Rodolfo</i>	Valerio Borgioni (6/11), Matteo Desole (7/11)
<i>Musetta</i>	Greta Doveri
<i>Marcello</i>	Luca Galli
<i>Colline</i>	Andrea Patucelli
<i>Schaunard</i>	Paolo Ingrasciotta
<i>Benoît/Alcindoro</i>	Matteo Peirone

<i>Direttore</i>	Giovanni Di Stefano
<i>Regia</i>	Renata Scotto
<i>Scene</i>	Michele Olcese
<i>Costumi</i>	Concetta Nappi
<i>Luci</i>	Andrea Tocchio

<i>Maestro del coro</i>	Massimo Fiocchi Malaspina
-------------------------	----------------------------------

Coro AsLiCo
Orchestra Sinfonica di Savona

In coproduzione con **Teatro dell'Opera Giocosa di Savona**
Nuovo allestimento

Opera rappresentata con sovratitoli

Rappresentata per la prima volta il 1 febbraio 1896 al Teatro Regio di Torino, diretta da Arturo Toscanini, *La bohème* di Giacomo Puccini è tra i titoli più *larmoyantes* del repertorio operistico, tra i più presenti nei cartelloni di tutto il mondo, emblema in musica della Scapigliatura italiana, tratta da *Scènes de la vie de bohème* (1847-49) di Henri Murger. A dirigere in palcoscenico i cantanti finalisti e vincitori delle ultime edizioni del Concorso Aslico sarà Renata Scotto, a sua volta giovanissima vincitrice del Concorso, interprete di riferimento della Bohème, che con la sua Mimi ha commosso generazioni di spettatori.

domenica, 31 ottobre - ore 11.00
Aspettando... La bohème
con **Marco Targa**

Altre recite:
Savona, Teatro Chiabrera 30 e 31 ottobre 2021



Teatro Sociale

PROSA

giovedì, 11 novembre – ore 20.30

La Gilda

tratto da *La Gilda del Mac Mahon* di **Giovanni Testori**

con **Laura Marinoni**

Pianoforte **Alessandro Nidi**

Adattamento e cura registica **Laura Marinoni**

Direzione musicale **Alessandro Nidi**

Costumi **Gianluca Sbicca**

Produzione **International Music and Arts**

La Gilda è il soprannome di Rita, una bellezza da bassifondi, appassionata e sensuale, ma anche spaventata e pudica, che brucia la sua vita tra le strade e le case popolari del quartiere Mac Mahon, in una Milano anni Cinquanta che non esiste più. Ha fatto del letto la sua professione per mantenere il Gino Bonfanti, uno di quei “bei mori” per i quali perde la testa ma di cui, alla fine, riuscirà a liberarsi.

Questa è una storia d’amore e di riscatto, che Laura Marinoni porta in scena trasformandola in una cantata teatrale grazie alla complicità del pianista Alessandro Nidi, tra brani di musicisti come Enzo Jannacci, Leo Ferré e Claudio Monteverdi.



Teatro Sociale

DANZA

venerdì, 12 novembre – ore 20.30

Boomerang gli illusionisti della Danza

Regia **Cristiano Fagioli**

Coreografie **Cristiano Fagioli, Cristina Ledri, Alessandra Odoardi e Jonathan Castillo**

Musiche **Diego Todesco**

Luci **Giancarlo Vannetti e Cristiano Fagioli**

Costumi **Cristina Ledri**

Produzione Digitale **Think3D SRL**

Produzione **RBR Dance Company Illusionistheatre**

Boomerang è un viaggio onirico che inizia con la comparsa della vita sulla terra, la nascita dell’uomo e che si sviluppa poi in tre ambienti diversi ma tra loro collegati dalla presenza, diretta o indiretta, del genere umano.

I danzatori, supportati da scelte registiche altamente ipnotiche, l’uso magistrale di luci e da musiche evocative, catturano letteralmente lo spettatore in un viaggio che ciascuno di noi dovrebbe intraprendere per comprendere come ad ogni nostra decisione o azione, consapevole o meno, ne corrispondono di uguali e contrarie anche quelle che mettiamo in atto nei confronti dell’ambiente in cui viviamo.

RBR Dance Company Illusionistheatre, infatti, da anni porta in scena progetti artistici atti a sensibilizzare il rispetto per l’ambiente.



Teatro Sociale

OPERA

venerdì, 19 novembre – ore 20.00

domenica, 21 novembre – ore 15.30

Iphigénie en Tauride

Tragedia Lirica in quattro atti. Musica di **Christoph Willibald Gluck** Libretto di Nicolas-François Guillard, tratto dalla omonima Tragedia di Euripide.

Prima rappresentazione: Parigi, Opéra, 18 maggio 1779. Edizioni Alkor/Bärenreiter, Kassel.

Rappresentante per l'Italia Casa Musicale Sonzogno di Piero Ostali, Milano.

<i>Iphigénie</i>	Anna Caterina Antonacci
<i>Oreste</i>	Bruno Taddia
<i>Pylade</i>	Mert Süngü
<i>Thoas</i>	Michele Patti
<i>Diane / Una donna greca</i>	Marta Leung

<i>Direttore</i>	Federico Ferri
<i>Regia</i>	Emma Dante
<i>Scene</i>	Carmine Maringola
<i>Costumi</i>	Vanessa Sannino
<i>Luci</i>	Cristian Zucaro
<i>Coreografo e Maestro d'armi</i>	Sandro Campagna
<i>Maestro del coro</i>	Massimo Fiocchi Malaspina

Coro OperaLombardia
Orchestra I Pomerigi Musicali

Coproduzione **Teatri di OperaLombardia**
Nuovo allestimento

Opera rappresentata con sovratitoli

Non poteva esserci regia più contemporanea per un mito contemporaneo, sempre evergreen di secolo in secolo, di millennio in millennio, nell'interpretazione di Emma Dante. 18 maggio 1779: prima assoluta dell'*Iphigénie en Tauride* di Christoph Willibald Gluck, nel medesimo anno in cui Goethe compone in prosa la sua *Iphigenie auf Tauris* che poi rielaborerà nel 1787 in versi. Tutte le fonti riportano al dramma di Euripide, del 414 a.C., ambientato al tempio di Artemide in Tauride. La tragedia lirica di Gluck si innesta dunque in questa scia ed è ritenuta un capolavoro, anche per la maestosità che emerge da due caratteristiche importanti, l'uso simultaneo del coro del corpo di ballo, in momenti tercorei che si abbinano a *climax* importanti nella trama. Inoltre, i momenti corali sono un'innovazione, un *unicum* in quel tempo nel panorama del melodramma europeo. In particolare, a proposito della simultaneità delle azioni menzioniamo la quarta scena dell'atto secondo, quando una parte delle Furie danza d'intorno ad Oreste dormiente, mentre alcune di loro lanciano invettive furenti contro il matricida ... Un balzo all'epoca del mito greco, un ritorno alle origini della tragedia, del 414 a.C., con una musica che consacrò il talento del compositore.

domenica, 14 novembre - ore 11.00

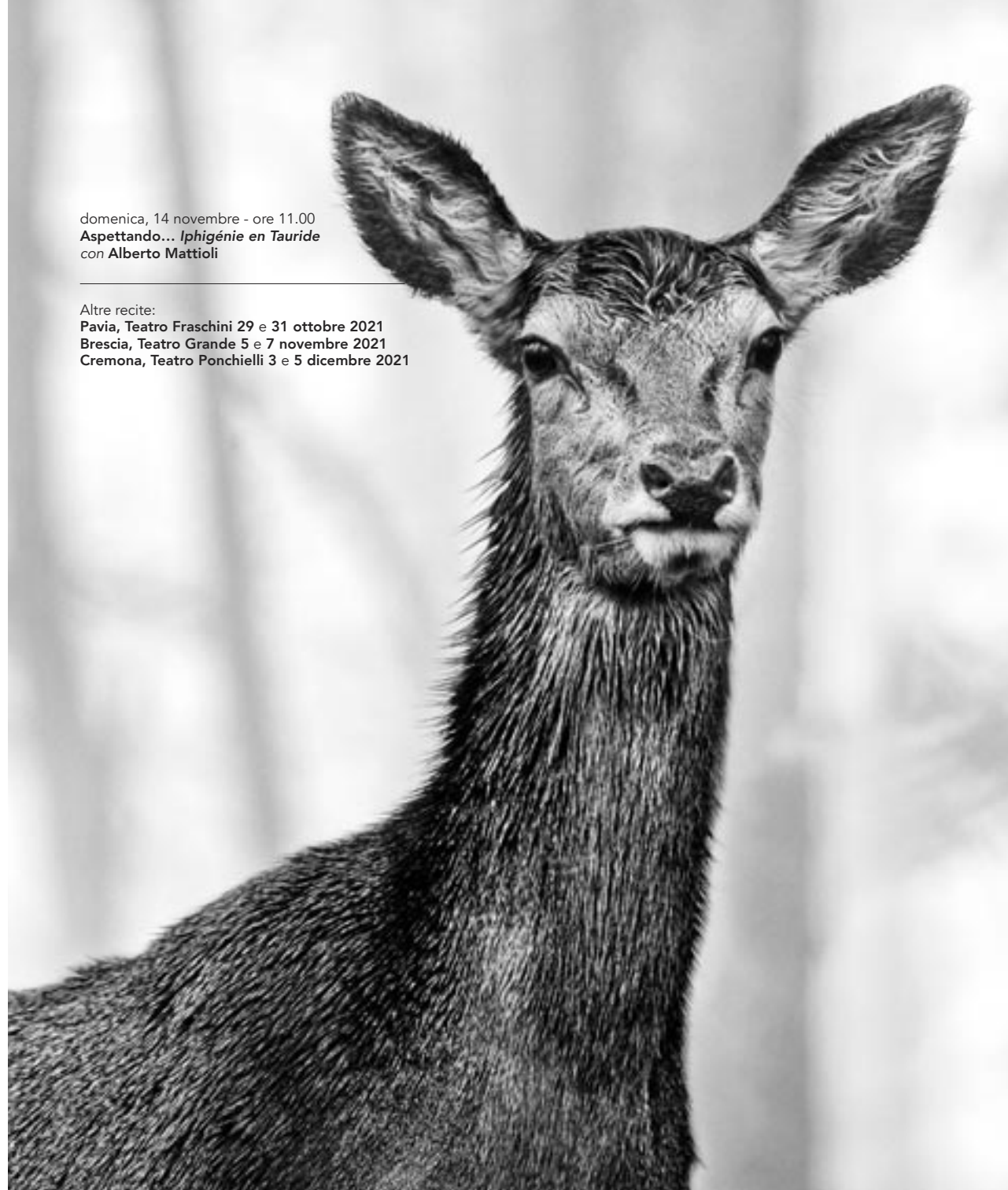
Aspettando... Iphigénie en Tauride
con **Alberto Mattioli**

Altre recite:

Pavia, Teatro Fraschini 29 e 31 ottobre 2021

Brescia, Teatro Grande 5 e 7 novembre 2021

Cremona, Teatro Ponchielli 3 e 5 dicembre 2021



Teatro Sociale

PROSA OFF

giovedì, 25 novembre – ore 20.30

Revolutionary road

tratto dall'omonimo romanzo di **Richard Yates**. Testo di **Renato Gabrielli**

con **Rossella Rapisarda, Stefano Annoni, Daniele Gaggianesi**

Regia e disegno luci **Fabrizio Visconti**

Scene **Marco Muzzolon**

Costumi **Mirella Salvischiani**

Musiche originali **Marco Pagani**

Produzione **Eccentrici Dadarò**

con il sostegno di **Regione Lombardia – Progetto NEXT 2019**

LEI e LUI. Belli, intelligenti, piuttosto colti, innamorati. Una casa "carina" e accogliente. Un lavoro noioso ma sicuro per LUI. Blandi impegni domestici per LEI, che ha tempo per coltivare come hobby la sua antica passione d'attrice. Ma LEI e LUI vogliono, o almeno sognano, altro. Si ritengono entrambi superiori all'ambiente mediocre e piccolo borghese che li circonda e imprigiona; e questo senso di superiorità, chissà quanto fondato, li tiene uniti e segretamente complici.



Teatro Sociale

CONCERTISTICA

venerdì, 26 novembre – ore 20.30

Michele Campanella

Robert Schumann (1810-1856)

Phantasiestücke op.12

Modest Musorgskij (1839-1881)

Quadri di un'esposizione (1874)

Pianoforte **Michele Campanella**

in collaborazione con **Conservatorio di Como**



Diciotto quadri (otto sono i *Pezzi Fantastici* di Robert Schumann, dieci i *Quadri di un'esposizione* di Musorgskij) dedicati a rivelare tecnica e virtuosistica pianistica, a partire dal grande Romanticismo tedesco e all'apoteosi trionfale della Scuola russa. Se Schumann non ha osato come Chopin e Liszt, a lui contemporanei, vi troviamo nell'alternanza -tra quattro cammei dirompenti e quattro più soavi-, la vera essenza della languida matrice di Schumann, in cui l'interprete deve plasmare una gamma molto delicata di *nuances* ed essenze. Sui *Quadri di un'esposizione* vennero versate le energie di Rimskij-Korsakov, che portò alle stampe la composizione di Musorgskij, e di Ravel che ne amplificò l'intenzione, curandone l'orchestrazione.

Teatro Sociale

DANZA

sabato, 27 novembre – ore 20.30

Blu infinito

con **eVolution dance theater**

**Antonella Abbate, Leonardo Tanfani, Carlotta Stassi, Matteo Crisafulli, Giulia Pino,
Giovanni Santoro, Nadessja Casavecchia**

Coreografie **Anthony Heint**

Light designer **Adriano Pisi**

Costumi **Piero Ragni**

Laser effects **Simone Sparky**

Produzione **eVolution dance theater _ creativity in Motion**

L'acqua scorre, danza e fluttua compiendo viaggi meravigliosi. Scopre sentieri nascosti nel magico mondo della natura, per poi fluire nel Blu Infinito. Qui incontra creature fantastiche, animali acquatici e alghe marine. I coralli si accendono di luce quando i raggi del sole penetrano la superficie dell'acqua. I fondali marini s'illuminano di colori che sembrano dipinti dalla mano di un artista. Non c'è un sopra, né un sotto. Non esiste gravità ma solo un bellissimo volo libero. eVolution dance theater è pronto ancora una volta a trasportarvi in un mondo in cui non esistono limiti all'immaginazione.



Teatro Sociale

OPERA

giovedì, 2 dicembre – ore 20.00

sabato, 4 dicembre – ore 20.00

Il trovatore

Dramma in quattro parti. Musica di **Giuseppe Verdi**.

Libretto di Salvatore Cammarano, Leone Emanuele Bardare

Prima rappresentazione: Teatro Apollo, Roma, 19 gennaio 1853 Ed. Ricordi

<i>Manrico</i>	Matteo Falcier
<i>Il Conte di Luna</i>	Leon Kim
<i>Leonora</i>	Marigona Qerkezi
<i>Azucena</i>	Alessandra Volpe
<i>Ferrando</i>	Alexey Birkus
<i>Ines</i>	Sabrina Sanza
<i>Ruiz</i>	Roberto Covatta

<i>Direttore</i>	Jacopo Brusa
<i>Regia</i>	Roberto Catalano
<i>Scene</i>	Emanuele Sinisi
<i>Costumi</i>	Ilaria Ariemme
<i>Luci</i>	Fiammetta Baldiserrì

Maestro del coro **Diego Maccagnola**

Coro OperaLombardia
Orchestra I Pomeriggi Musicali di Milano

Coproduzione **Teatri di OperaLombardia**
Allestimento ripreso dalla produzione dell'Ente Concerti "Marialisa De Carolis" di Sassari

Opera rappresentata con sovratitoli

Regia e direzione d'orchestra sono in questa produzione affidate a due giovani talenti del panorama italiano: Roberto Catalano e Jacopo Brusa, che affrontano il secondo titolo della *Trilogia popolare* di Verdi. Andato in scena il 19 gennaio 1853 al Teatro Apollo di Roma, *Il trovatore* è uno dei capolavori verdiani, che, come *Nabucco* o *Aida*, trasmette *pathos*, *coups de théâtre*, sorprendenti momenti drammaturgici, abbinati a pagine di una partitura travolgente, quasi precedere quella fusione tra parola, suono e azione scenica, che diventerà ambizione primaria nel collega e rivale Richard Wagner. La trama, abbastanza complessa, ed è attinta da *El Trovador* di Antonio Garcia Gutiérrez, ed è ambientata tra la Biscaglia e l'Aragona, all'inizio del XV secolo. Il libretto, commissionato al poeta napoletano, Salvatore Cammarano, venne ultimato, dopo la morte di quest'ultimo, avvenuta nel 1852, da Leone Emanuele Bardare.

domenica, 28 novembre - ore 11.00

Aspettando... Il trovatore
con **Alessandro Zignani**

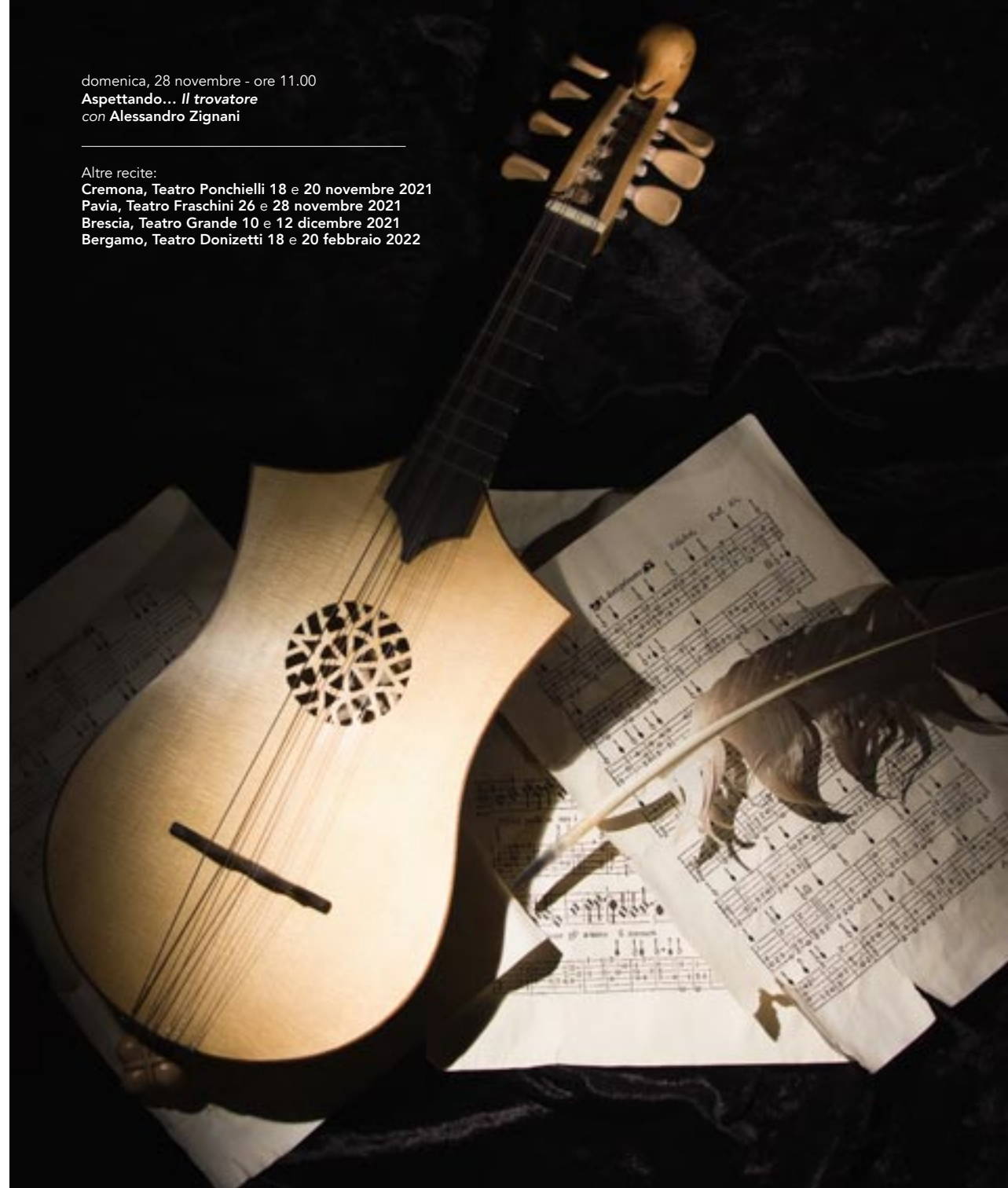
Altre recite:

Cremona, Teatro Ponchielli 18 e 20 novembre 2021

Pavia, Teatro Fraschini 26 e 28 novembre 2021

Brescia, Teatro Grande 10 e 12 dicembre 2021

Bergamo, Teatro Donizetti 18 e 20 febbraio 2022



Teatro Sociale

CONCERTISTICA

giovedì, 16 dicembre – ore 20.30

Giovanni Sollima

Giovanni Sollima (1962)
Song da Acquaprofonda

Jean Sibelius (1865-1957)
Tema e variazioni in re minore per violoncello

Jimi Hendrix (1942-1970)
Angel

Johann Sebastian Bach (1685-1750)
Suite n. 3 in do maggiore BWV 1009 (1720)

Igor Stravinskij (1882-1971)
Tre pezzi per clarinetto solo eseguiti sul violoncello

Giovanni Sollima
Natural Songbook n. 12 e n. 6

Giuseppe Clemente Dall'Abaco (1709-1805)
Capricci per violoncello solo n. 6 e n. 8

Giovanni Sollima
Fandango (after Boccherini) (2016)

Tradizionale salentino
Santu Paulu

Violoncello **Giovanni Sollima**

Giovanni Sollima con il suo violoncello (un Francesco Ruggieri del 1679) ha abituato il pubblico a programmi ricchi di suggestioni sonore provenienti da ogni epoca e da ogni tecnica, in un'alternanza che offre l'opportunità di ascoltare gli ingranaggi geometricamente perfetti di Bach, con la *Suite n. 3 in do maggiore BWV 1009*, le riflessioni di tardo '800 provenienti dalla Finlandia di Jean Sibelius, i primi esiti di una contemporaneità dissacrante con i *Tre pezzi per clarinetto solo* eseguiti sul violoncello di Igor Stravinskij, ed ancora pagine rare settecentesche, riconducibili alla penna di Dall'Abaco, fino ad un brano del rock più noto (*Angel* di Jimi Hendrix), concepito per la chitarra elettrica, il tutto in alternanza a brani composti dallo stesso Sollima, già considerate pagine autorevoli della musica classica contemporanea.



Teatro Sociale

CIVIC OPERA

sabato, 18 dicembre – ore 16.00 e 20.30

Acquaprofonda

Musiche di **Giovanni Sollima**. Libretto di **Giancarlo De Cataldo**.

Ed. SIV Publishing

Regia **Luis Ernesto Doñas**
Scene **Chiara La Ferlita**
Costumi **Elisa Cobello**

Orchestra 1813

Nuovo allestimento

Nuova opera commissionata da **AsLiCo**
in coproduzione con **Teatro dell'Opera di Roma**

in collaborazione con



Opera domani – XXV Edizione speciale

Progetto per la produzione di opere liriche introdotte da percorsi didattici

Acquaprofonda è un'opera contemporanea per tutte l'età che ritrae in modo unico uno dei temi più rilevanti del nostro tempo: l'inquinamento delle acque. Questo progetto rientra in Opera domani, il *format* di opera lirica partecipativa ideato da AsLiCo, oramai più di un quarto di secolo fa, che fa leva sull'importanza che le esperienze culturali hanno sui ragazzi, durante i loro anni di sviluppo e sulla convinzione che un pubblico ben informato si traduca i che ritrae in modo unico uno dei temi più rilevanti del nostro tempo: l'inquinamento delle acque.

La trama trasmette in maniera immediata riflessioni di grande attualità: una spiaggia, un'umile casetta, un'imponente fabbrica: la quotidianità della vita della protagonista della nostra storia, Serena, di suo padre, il Guardiano, e di Padron Bu, il proprietario della fabbrica, viene sconvolta dall'arrivo di una gigantesca creatura marina.

Grazie all'aiuto del Vecchio Marinaio, Serena saprà convincere il padre ad agire correttamente, e aiuterà la balena a liberarsi dalla tanta plastica nella pancia, rimettendo a Padron Bu i rifiuti inquinanti della sua attività.

16 dicembre – ore 18.00
Aspettando... Acquaprofonda
con **Giovanni Sollima** e **Giancarlo De Cataldo**

18 dicembre – ore 14.30
Family Lab
Impara le arie e le coreografie con *Opera Education*



Teatro Sociale

OPERETTA

domenica, 19 dicembre – ore 17.00

Il paese dei campanelli

Operetta in due atti. Musica di **Carlo Lombardo** e **Virgilio Ranzato**. Libretto di Carlo Lombardo.
Prima rappresentazione: Milano, Teatro Lirico, 23 novembre 1923.

<i>Bonbon</i>	Elena D'Angelo
<i>La Gaffe</i>	Matteo Mazzoli
<i>Hans</i>	Mattia Pelosi
<i>Nela</i>	Merita Dileo
<i>Tarquinio</i>	Gianni Versino
<i>Attanasio</i>	Stefano Menegale
<i>Pomerania</i>	Maresa Pagura
<i>Basilio</i>	Carlo Randazzo
<i>Gretel</i>	Paola Scapolan
<i>Regia</i>	Elena D'Angelo
<i>Coreografie</i>	Martina Ronca
<i>Direttore</i>	Marcella Tessarin
<i>Corpo di ballo e orchestra</i>	Compagnia Elena D'Angelo
<i>Allestimento e costumi</i>	Grandi Spettacoli



In un'immaginaria isola olandese esiste il Paese dei campanelli, perché su ogni casa vi è un piccolo campanello, pronto a segnalare se un coniuge tradisce l'altro. La vita scorre tranquilla fino all'arrivo di una nave militare inglese, costretta all'attracco nel porto dell'isola da un incendio sviluppatosi a bordo. Gli ufficiali della nave scendono a terra e capita l'inevitabile! Hans, il comandante, si scopre a far suonare il campanello con Nela, Tom lo fa suonare con Bonbon, John con Elena e La Gaffe per un imperdonabile errore con Pomerania, la donna più brutta del paese. In poco tempo approda però un'altra imbarcazione, con le mogli degli ufficiali, che a loro volta, per vendicarsi fanno suonare i campanelli, intrattenendosi con i mariti di Nela, Bonbon, Elena e Pomerania. Con leggerezza la vicenda continua in quell'alternanza di musica, recitazione ed attualità che rende l'operetta un genere spensierato sempre molto gradito al pubblico.

Teatro Sociale

CONCERTI

martedì, 21 dicembre – ore 20.30

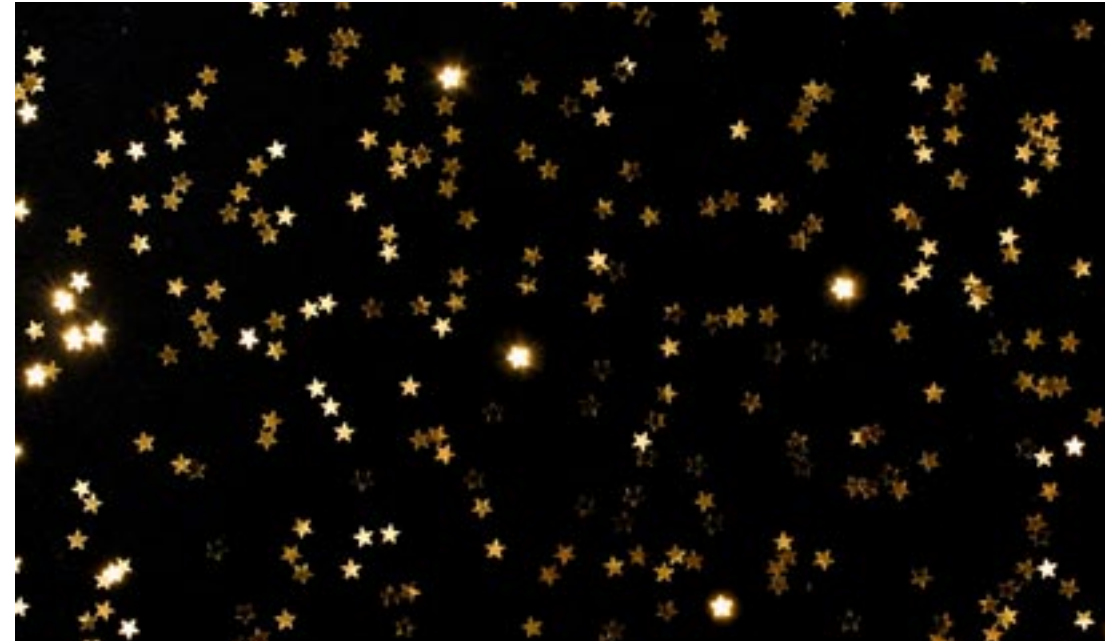
Concerto di Natale

con

Coro di voci bianche del Teatro alla Scala
Coro di voci bianche del Teatro Sociale di Como
Coro Oliver Twist di Cometa

L'incasso della serata sarà devoluto a favore di Cometa.

Un evento in cui, per la prima volta, questi tre cori si uniscono per cantare all'unisono in un linguaggio universale: il Coro di voci bianche del Teatro alla Scala diretto da Bruno Casoni, il Coro di voci bianche del Teatro Sociale di Como diretto da Mariagrazia Mercaldo, il Coro Oliver Twist di Cometa diretto da Chiara Nicastro. Un concerto che per le emozioni che esprime e la fusione, in armonia, di tre cori e voci così distinte, riesce a creare la giusta commozione in prossimità delle festività natalizie.



Teatro Sociale

CONCERTI

mercoledì, 22 dicembre – ore 20.30

Concerto Gospel

con **Sunshine Gospel Choir**

Direttore **Alex Negro**

L'evento è volto a promuovere le donazioni sul Fondo Sant'Anna, costituito a favore dell'ASST Lariana presso la Fondazione Provinciale della Comunità Comasca.



Tradizione vuole durante il periodo natalizio il Teatro Sociale di Como AsLiCo proponga un concerto di musiche Gospel, sempre molto atteso.

Il Sunshine Gospel Choir, fondato e diretto da Alex Negro, interpreta con contagiosa musicalità e ritmi, oltre che un originale impatto sonoro e scenico la musica corale e religiosa afroamericana. Il Sunshine Gospel Choir si esibisce in diverse formazioni, che possono contemplare dai 12 ai 70 elementi, cantanti e musicisti, professionisti e di talento, diretti da Alex Negro e guidati dalla voce del tenore Joe Nicolosi e dal soprano Rosanna Russo, oltre che Paolo Gambino al pianoforte, Michele Bornengo al basso, Federico Memme alla chitarra e Mario Bracco alla batteria, cui si possono aggiungere sovente musicisti e cantanti italiani ed internazionali.



Teatro Sociale

DANZA

venerdì, 31 dicembre – ore 18.00

Lo Schiaccianoci

Balletto in due atti. Libretto di Marius Petipa e Vasili Vainonen basato sulla fiaba di E.T.A. Hoffmann. Musica di **Pëtr Il'ič Čajkovskij**

con **Russian Classical Ballet**

Coreografie **Marius Petipa** e **Lev Ivanov**

Scenografie **Russian Classical Ballet**

Costumi e direzione artistica **Evgeniya Bepalova**

Uno dei più classici dei balletti, sarà qui rappresentato dall'acclamata e prestigiosa compagnia Russian Classical Ballet, composta da un cast di stelle del balletto russo, con la direzione artistica di Evgeniya Bepalova e Denis Karakashev. Basato sulla fiaba "Lo schiaccianoci e il re dei topi" di E.T.A. Hoffmann, il balletto racconta la storia di una ragazza che sogna un principe. Una storia che attiva l'immaginazione in ognuno di noi, portandoci nel regno della fantasia. Questa produzione è irresistibile e rappresenta un momento imperdibile e indimenticabile di fine Ottocento. Uno spettacolo da vivere con la famiglia.

CAPODANNO EXPERIENCE

Dopo il balletto, potrete aspettare la Mezzanotte in una *location* esclusiva: sul palcoscenico del Teatro vi aspetta una cena di gala accompagnata da musica, per vivere una serata da protagonisti. Disponibilità limitata.



Palcoscenico

PROSA OFF

domenica, 9 gennaio – ore 20.30

Così Ticino, così lontano

Testo e regia **Davide Marranchelli**

con **Davide Marranchelli, Stefano Panzeri**

Produzione **Mumble Teatro**

Così lontano, così Ticino è il racconto di una follia che diventa realtà, un gioco teatrale collocabile in ogni parte del mondo, che viscerata, esasperandolo, il rapporto controverso che hanno gli espatriati con il paese che li ospita, qualunque esso sia: la frustrazione e l'ammirazione dell'emigrante verso un paese che gli dà da mangiare e lo detesta allo stesso tempo. In questo caso è la Svizzera, e i 60000 italiani che ogni giorno varcano il confine come frontalieri dalle ricche province del nord Italia, a cui vanno sommati i 500000 residenti stabilmente oltreconfine.



Teatro Sociale

OPERA

venerdì, 14 gennaio – ore 20.00
domenica, 16 gennaio – ore 15.30

La fanciulla del West

Opera in tre atti. Musica di **Giacomo Puccini**. Libretto di Guelfo Civinini e Carlo Zangarini.
Prima rappresentazione: New York, Teatro Metropolitan, 10 dicembre 1910.
Ed. Ricordi, Milano, Riduzione dell'organico orchestrale a cura di Ettore Panizza.

Minnie, titolare del locale "La Polka"
Dick Jhonson, alias Ramerrez
Nick, cameriere de "La Polka"
Jack Rance, sceriffo
Ashby, agente della compagnia di trasporti
Sonora, minatore
Trin, minatore
Sid, minatore
Bello, minatore
Harry, minatore
Joe, minatore
Happy, minatore
Larkens, minatore
Billy Jackrabbit, indiano pellirosse
Wowkle, la sua donna
Jack Wallace, cantastorie girovago
José Castro, meticcio, della banda di Ramerrez

Rebeka Lokar
Angelo Villari
Didier Pieri
Sergio Vitale
Andrea Concetti
Valdis Jansons
Antonio Mandrillo
Federico Cavarzan
Ramiro Maturana
Marco Miglietta
Giuseppe Raimondo
Matteo Loi
Maurizio Lo Piccolo
Giorgio Triscari
Candida Guida
Alessio Verna
Marco Tomasoni

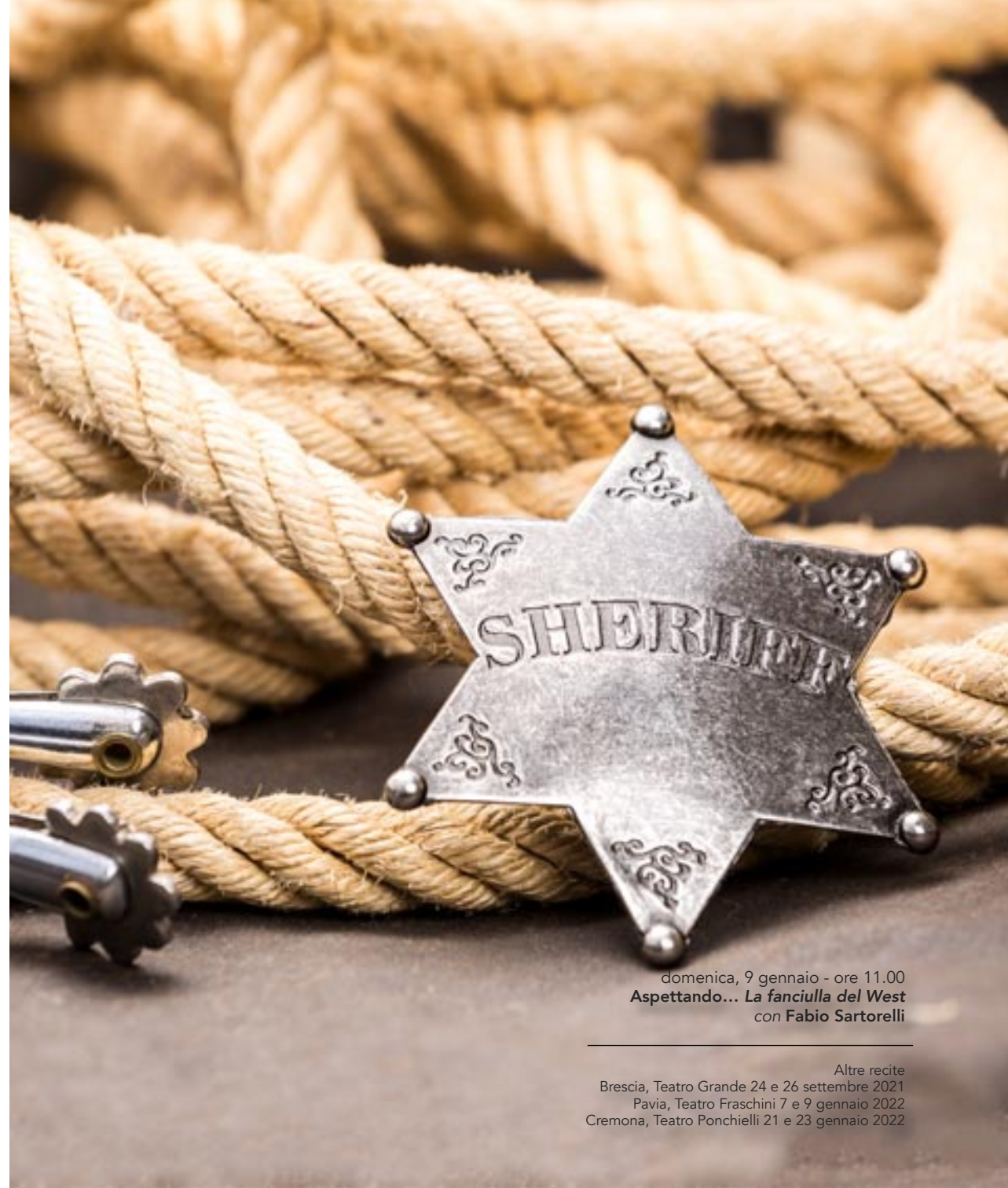
Maestro concertatore e Direttore
Regia
Scene
Costumi
Luci

Valerio Galli
Andrea Cigni
Dario Gessati
Tommaso Lagattolla
Fiammetta Baldiserri

Orchestra I Pomeriggi Musicali di Milano
Coro OperaLombardia

Coproduzione **Teatri di OperaLombardia**
Nuovo allestimento

La prima de *La fanciulla del West*, settimo titolo nella produzione di Puccini, vide sul podio Arturo Toscanini ed Enrico Caruso ad interpretare il ruolo del bandito Ramerrez. L'opera (tratta da *The girl of the golden West*, dramma di David Belasco del 1905) venne rappresentata per la prima volta al Teatro Sociale di Como, durante la stagione di Carnevale del 1912, a precedere la prima rappresentazione scaligera, avvenuta il 29 dicembre 1912. Puccini seppe descrivere in maniera realistica il Nuovo Mondo e la 'corsa all'oro' dopo essere stato a New York nel 1907. La composizione non risenti solo delle influenze americane e di un Paese che affascinava profondamente il compositore toscano, ma anche dei drammi personali che Puccini visse nel periodo di composizione di quest'opera, correlati alla morte di Doria Manfredi.



domenica, 9 gennaio - ore 11.00
Aspettando... La fanciulla del West
con **Fabio Sartorelli**

Altre recite
Brescia, Teatro Grande 24 e 26 settembre 2021
Pavia, Teatro Fraschini 7 e 9 gennaio 2022
Cremona, Teatro Ponchielli 21 e 23 gennaio 2022

Teatro Sociale

OPERA FAMILY

sabato, 29 gennaio – ore 16.00 e 20.30

La Cenerentola Grand Hotel dei sogni

Musica di **Gioachino Rossini**. Libretto di **Jacopo Ferretti**.

Adattamento musicale e drammaturgico a cura di AsLiCo

con **Cantanti vincitori e finalisti delle ultime edizioni del Concorso AsLiCo**
Direttore **Enrico Lombardi**
Regia **Daniele Menghini**
Scene **Davide Signorini**
Costumi **Nika Campisi**

Cantanti AsLiCo

Orchestra 1813

Nuovo allestimento

Produzione AsLiCo in coproduzione con Théâtre des Champs Elysées e Opéra de Rouen

Opera domani – XXVI edizione

Progetto per la produzione di opere liriche introdotte da percorsi didattici

Una delle favole più famose al mondo, musicata da Rossini, viene ambientata in quest'edizione in un Grand Hotel: un *melting pot* di culture e classi sociali differenti, una dimensione che fa dello scambio e dell'incontro una ricchezza, un luogo particolare e attuale, in cui un ospite illustre come un principe può incontrare e innamorarsi proprio di una cameriera, riconoscendo la vera bellezza che si nasconde dietro un grembiule sporco.

Dai 6 anni

29 gennaio – ore 14.30
Family Lab
Impara le arie e le coreografie
con *Opera Education*



Teatro Sociale

OPERA

domenica, 6 febbraio – ore 15.30

Finale 73° Concorso AsLiCo per Giovani Cantanti lirici

promosso da

AsLiCo

*d'intesa con
con il sostegno di*

**Fondazione Teatro alla Scala di Milano e OperaLombardia
Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Regione Lombardia**

Giovani talentuosi che, dopo aver superato le preselezioni organizzate nei più prestigiosi Teatri Europei, giungono a Como pieni di speranza. Partiti in oltre 250, al Sociale approdano in una settantina che si mettono alla prova nelle ultime fasi decisive del Concorso. In pochi raggiungeranno la finale e avranno l'incontro con il pubblico.

Ingresso libero



Teatro Sociale

PROSA OFF

giovedì, 10 febbraio – ore 20.30

Io, Steve Jobs

Progetto, drammaturgia e regia **Corrado D'Elia**

con **Corrado D'Elia**

Scene **Chiara Salvucci**

Luci **Christian Laface**

Musiche **Lele Copes**

Produzione **Compagnia Corrado D'Elia**

Un vero e proprio inno alla creatività. Uno spettacolo dedicato a Steve Jobs e ai suoi mille volti: Steve il genio, il ribelle, l'anticonformista, l'uomo che più di altri ha creduto e si è battuto per la bellezza, l'uomo che ha saputo innestare l'anima alla tecnologia, ma anche Steve il solitario, il visionario, il cocciuto e l'idealista, a metà tra Don Chisciotte e Ulisse, colui che ha fallito miseramente ed ha saputo rialzarsi in maniera eccezionale. L'uomo che ha saputo trasformare ogni lancio in un evento memorabile. Steve Jobs il sognatore, il genio, l'uomo che ha cambiato per sempre le nostre vite, permettendoci di comunicare e di creare in ogni luogo. Ma anche l'uomo incapace di gestire i più semplici rapporti umani eppure in grado di circondarsi dei migliori collaboratori al mondo.



Teatro Sociale

PROSA

sabato, 12 febbraio – ore 20.30

Misericordia

di **Emma Dante**

con **Italia Carroccio, Manuela Lo Sicco, Leonarda Saffi, Simone Zambelli**

Regia **Emma Dante**

Luci **Cristian Zucaro**

Produzione **Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa, Teatro Biondo di Palermo, Atto Unico / Compagnia Sud Costa Occidentale**

Esistono mondi in cui le donne sono condannate a lottare, se vogliono sopravvivere, a combattere con ogni possibile risorsa per emergere dal degrado e dallo squalore in cui la società pare averle relegate. *Misericordia* è la storia di Anna, Nuzza e Bettina – che lavorano a maglia di giorno e si vendono la notte – e del povero orfano menomato che vive con loro. È il racconto di una realtà squallida, intrisa di povertà, analfabetismo e provincialismo, esplora l'inferno di un degrado terribile, sempre di più ignorato dalla società. Racconta la fragilità delle donne, la loro disperata e sconfinata solitudine.



Teatro Sociale

PROSA OFF

martedì, 15 febbraio – ore 20.30

Il grande giorno

di **Daniele Ronco**

Consulenza drammaturgica **Caroline Baglioni e Daniele Ronco**

con **Daniele Ronco, Elena Aimone**

Voce narrante **Tullio Solenghi**

Regia **Raffaele Latagliata**

Scene **Jacopo Valsania**

Costumi **Teresa Musolino**

Musiche **Andra Mario Cauduro**

Video **Francesco Calabrò**

Produzione **Mulino ad Arte**

Daniele Ronco con *Il grande giorno* parla di sostenibilità ambientale, una riflessione che l'attore ha avviato ormai da alcuni anni, prima con il monologo *Mi abbatto e sono felice*, in cui Ronco recita e pedala in sella alla vecchia bici del nonno, illuminando così - grazie alla dinamo - la scena teatrale, ora con questo nuovo spettacolo, messo in scena con la formula *Teatro a pedali*, in cui la pedalata diventa un'azione collettiva. *Teatro a pedali* è il format sviluppato da Mulino ad Arte che permetterà al pubblico di essere protagonista di un'esperienza divertente, originale e soprattutto green. Grazie alle pedalate degli spettatori che vorranno mettersi in gioco, si contribuirà all'auto-sostenibilità dell'evento. Le 15 biciclette, messe a disposizione, saranno collegate ad un sistema di co-generazione elettrica che alimenta l'impianto audio-luci del palcoscenico.



Teatro Sociale

DANZA

sabato, 19 febbraio – ore 20.30

Parson Dance

Coreografie **David Parsons**

Produzione **Associazione musicale Antonio Gneccchi Ruscone, Art Works Production**

Nuovo tour italiano per Parsons Dance, la compagnia americana amata dal pubblico per la sua danza atletica e vitale che trasmette gioia di vivere. Caposaldo della danza post-moderna made in Usa, Parsons Dance incarna alla perfezione la forza dirompente di una danza carica di energia e positività, acrobatica e comunicativa al tempo stesso. Le creazioni di Parsons, prima fra tutte la celeberrima *Caught* del 1982, portano il segno di una straordinaria teatralità e di un lavoro fisico che si trasforma in virtuosismo e leggerezza. È una danza solare, che diverte in quanto espressione di gioia, capace di trasmettere emozioni semplici e dirette. Fondamentale resta il ruolo del lighting designer Howell Binkley (vincitore di un Tony Award per lo spettacolo di Broadway *Hamilton*) che esalta con fantasia e immaginazione le performance della compagnia che vanta un vasto repertorio di coreografie originali. Le musiche spaziano da Rossini e Mozart al jazz di Phil Woods e Miles Davis; dal leggendario musicista brasiliano Milton Nascimento a Robert Fripp, chitarrista e fondatore dello storico gruppo rock inglese King Crimson; dalla popolare musica della Dave Matthews Band alle celeberrime hit degli Earth, Wind & Fire. In anteprima europea, *Microburst*, il nuovo brano che ha debuttato nel 2018 al Joyce Theatre di New York: un'audace e brillante performance per quattro ballerini su musica classica indiana composta da Avirodh Sharma. Inoltre Parsons Dance avrà l'onore di presentare in Italia, in anteprima mondiale, *Eight Women* (2019), brano su musica di Aretha Franklin commissionato a Trey McIntyre proprio per il tour 2019 di Parsons Dance.



Teatro Sociale

PROSA

giovedì, 24 febbraio – ore 20.30

Enrico IV

di Luigi Pirandello

con **Sebastiano Lo Monaco**

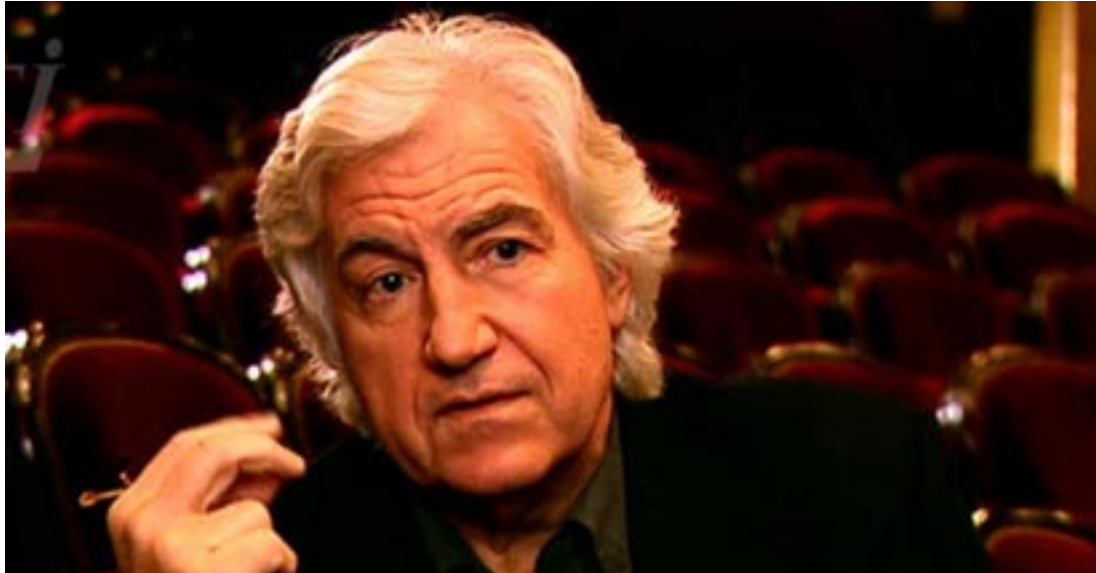
Regia e scene **Yannis Kokkos**

Costumi **Paola Mariani**

Luci **Vinicio Cheli**

Produzione **Teatro Stabile del Veneto, Teatro Biondo Stabile di Palermo, Teatro Stabile di Catania, Associazione SiciliaTeatro**

Una sfida rilevante per l'epoca contemporanea è costruire una società critica, nella quale siano presenti osservatori critici che sappiano da un lato promuovere una cultura del pensiero e della riflessione e dall'altro prendere decisioni ponderate. La produzione dell'Enrico IV di Luigi Pirandello per la regia di Yannis Kokkos, coniuga e mette a disposizione dello spettatore lo sguardo di uno dei maggiori autori del '900 filtrato dalla cultura e dall'esperienza di uno dei più incisivi e stimati registi viventi. Lo spettatore viene accolto, quasi a sua insaputa, all'interno di una seduta psicoanalitica dalla quale uscirà, a fine spettacolo, con molti e rilevanti quesiti sul suo vissuto.



Teatro Sociale

CONCERTISTICA

sabato, 26 febbraio – ore 20.30

Orchestral Works

Georg Philipp Telemann (1681-1767)

Concerto per tre trombe, timpani e orchestra d'archi, TWV 54:D3

Umberto Pedraglio (1978)

Katharsis, per violoncello e orchestra

Prima esecuzione assoluta

Archi di farfalla, per tromba, archi e percussioni

Prima esecuzione assoluta

Disegni di luce, per violoncello e archi

Ritratto, per violino e orchestra

Prima esecuzione assoluta

Orkhèstra, per orchestra

Prima esecuzione assoluta

Commissione dell'Orchestra Antonio Vivaldi - Amici della Musica di Sondalo

Georg Philipp Telemann (1681-1767)

Concerto in re maggiore per violino, violoncello, tromba e archi, TWV 53:D5

Violino **Marco Rizzi**

Violoncello **Enrico Bronzi, Umberto Pedraglio**

Tromba **Floris Onstwedder**

Direttore **Lorenzo Passerini**

Orchestra Antonio Vivaldi

in collaborazione con **Como Contemporary Festival**

Il concerto si snoda in due parti, la prima rende il merito al Teatro Sociale di Como - AsLiCo di ospitare alcune prime esecuzioni assolute del compositore e violoncellista Umberto Pedraglio, la seconda il *Concerto in re maggiore per violino, violoncello, tromba e archi*, TWV 53:D5 di Georg Philipp Telemann, di rara esecuzione ed ascolto, a voler ricreare una simmetria con quel *milieu* settecentesco che affrontava con grande curiosità l'allora musica contemporanea. L'Orchestra Antonio Vivaldi si contraddistingue nel panorama internazionale per la ricerca e la programmazione di pagine di musica contemporanea, di cui è sovente committente.



Teatro Sociale

PROSA

mercoledì, 9 marzo – ore 20.30

Morte di un commesso viaggiatore

di **Arthur Miller**

con **Alessandro Haber, Alvia Reale**
e con **Michele Venitucci, Fabio Mascagni**
con la partecipazione di **Duccio Camerini**

Regia **Leo Muscato**

Scene **Andrea Belli**

Costumi **Silvia Aymonino**

Luci **Alessandro Verazzi**

Musiche **Daniele D'Angelo**

Coproduzione **Goldenart Production / Teatro Stabile Bolzano / Teatro Stabile Veneto**

Protagonista di questo capolavoro di Miller è un commesso viaggiatore che si guadagna da vivere con la parlantina, e ha allevato i figli al culto dell'apparenza e della superficialità; a disprezzare il cugino secchione e a puntare tutto sull'effimero; a essere attraenti, popolari, campioni sportivi. MA la vita gli riserverà delle sorprese. L'opera mischia verità e allucinazione, si svolge contemporaneamente sulla scena, sotto gli occhi del pubblico, e nella testa del protagonista, nella quale noi spettatori, siamo chiamati a entrare. Ne risulta una macchina di teatro che è rimasta appassionante e attuale oggi come ai giorni del suo debutto.



Teatro Sociale

EVENTO STRANIERO

sabato, 12 marzo – ore 20.30

Alice in Wonderland

Produzione **Circus-Theatre Elysium**

Uno spettacolo unico al mondo dove un cast di atleti acrobati e ballerini professionisti racconterà attraverso la più innovativa delle arti circensi la fiaba di *Alice nel mondo delle meraviglie*.

Tre tappe per un progetto artistico sofisticato ed elegante capace di raccontare l'onirico intrecciando molteplici discipline: la ginnastica acrobatica, la recitazione, la danza.

Lo spettacolo è basato sulla leggendaria storia di Lewis Carroll: i personaggi - Alice, il Cappellaio Matto, il Coniglio, il Gatto del Cheshire e la Regina Nera - appariranno davanti al pubblico nella loro interpretazione circense, sullo sfondo di impressionanti scene 3D. La storia di Alice si arricchisce nella linea dell'amore - la ragazza si innamora del Principe Azzurro ed entrambi gli eroi devono superare ostacoli inimmaginabili.



Teatro Sociale

PROSA

martedì, 15 marzo – ore 20.30

Il delitto di via Orsina

di Eugène Labiche

con **Massimo Dapporto, Antonello Fassari**
e con **Susanna Marcomeni, Andrea Soffiantini, Francesco Brandi**

Pianoforte **Giuseppe Di Benedetto**

Adattamento e regia **Andrée Ruth Shammah**

Produzione **Teatro Franco Parenti, Fondazione Teatro della Toscana**

Un uomo si sveglia e si ritrova uno sconosciuto nel letto, entrambi hanno una gran sete, le mani sporche e le tasche piene di carbone ma non sanno perché, non ricordano niente della notte precedente. Lentamente tentano di ricostruire quanto accaduto, ma l'unica cosa di cui sono certi è di essere stati entrambi ad una festa di ex allievi del liceo. Di quello che è accaduto quando hanno lasciato il raduno non sanno niente. Da un giornale apprendono che una giovane carbonaia è morta quella notte e tra una serie di malintesi ed equivoci si fa strada la possibilità che i due abbiano commesso quell'efferato omicidio.



Teatro Sociale

PROSA

giovedì, 17 marzo – ore 20.30

L'attimo fuggente

di Tom Schulman

con **Ettore Bassi** nel ruolo di *John Keating*

Regia **Marco Iacomelli**

Regia associata **Costanza Filaroni**

Scene e costumi **Maria Carla Ricotti**

Disegno luci **Valerio Tiberi, Emanuele Agliati**

Disegno fonico **Donato Pepe**

Video **Massimiliano Perticari**

Musica **Marco Iacomelli, Venere**

Produzione **STM LIVE**

L'attimo fuggente rappresenta ancora oggi, a trent'anni dal debutto cinematografico, una pietra miliare nell'esperienza di migliaia di persone in tutto il mondo. Portare sulla scena la storia dei giovani studenti della Welton Academy e del loro incontro col professor Keating significa dare nuova vita a questi legami, rinnovando quella esperienza in chi ha forte la memoria della pellicola cinematografica e facendola scoprire alle nuove generazioni.



Teatro Sociale

CONCERTISTICA

sabato, 19 marzo – ore 20.30

Orchestra laVerdi

Ludwig van Beethoven (1770 – 1827)

Sinfonia n. 5 in do minore, op. 67

Dmítrij Šostakóvič (1906 – 1975)

Sinfonia n. 5 in re minore, op. 47

Direttore **Vlad Vizireanu**

Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi

L'incipit della *Quinta Sinfonia* composta nel 1806 Beethoven è scolpito indelebilmente nella memoria collettiva; dal primo movimento percepiamo la fine neoclassicismo e dei canoni della Prima Scuola di Vienna (Haydn sarebbe morto nel 1809) e proprio dalle prime note si sprigionano con grande veemenza i moti di un Romanticismo incalzante ed incontenibile che poi contagherà tutti i compositori contemporanei e a seguire. La prima esecuzione ebbe luogo il 22 dicembre 1808 a Vienna al Theater An der Wien, sotto la direzione dello stesso autore.

Altrettanto celebre, impetuoso e portatore di esiti musicali innovatori è l'attacco della *Sinfonia n. 5 in re minore*, op. 47 di Dmítrij Šostakóvič. Il contenuto ideologico di questa sinfonia fu rivelato dall'autore in un articolo apparso sulla «Vecernaja Moskva» il 25 gennaio 1938: «Il soggetto della mia Sinfonia è il divenire, è la realizzazione dell'uomo. Perché è lui, l'individuo umano con tutte le sue emozioni e le sue tragedie che io ho posto al centro della composizione».



Platea

PROSA OFF

martedì, 22 marzo – ore 20.30

Viva la vida Monologo su Frida Kahlo

liberamente tratto dall'omonimo romanzo di **Pino Cacucci**

con **Pamela Villoresi**

Progetto, adattamento e regia **Gigi Di Luca**

Musiche di scena **Lavinia Mancusi**

Body painter **Veronica Bottigliero**

Produzione **Teatro Biondo di Palermo**

La voce della molteplice natura di una donna capace di afferrare con determinazione la propria sofferenza elevandola a una dimensione poetica. Un urlo di dolore che porta alla luce l'aspetto più propriamente femminile di Frida Kahlo, attraverso simbolismi che richiamano la sua radice multiculturale ed etnica, andando oltre la narrazione biografica e facendo emergere l'anima di Frida donna, messicana, pittrice e rivoluzionaria.

Viva la vida è uno spettacolo innovativo, che racconta una Frida intima e contemporanea. In scena, al centro della platea, Pamela Villoresi interpreta il ruolo dell'artista, mentre una *body painter* le dipinge sul corpo nudo i segni dell'arte di Frida e una cantante interpreta Chavela Vargas. Tre donne in scena, per un canto alla vita, un urlo di amore e di libertà.



Teatro Sociale

CONCERTI

venerdì, 25 marzo – ore 20.30

La lunga notte jazz del Teatro Sociale

III edizione

ore 20.30

Piani diversi

Enrico Intra

Carlo Balzaretto

Maurizio Franco

dalle ore 22.30 fino alle ore 01.00

Jam Session

a cura del **Conservatorio di Como**

Una lunga notte dedicata al *jazz*, una consuetudine attesa, che si svolge nelle diverse sale e in spazi inaspettati del teatro: improvvisazioni, echi dai diversi repertori, *nuances* contemporanee, contaminazioni e ritmi. Dopo gli interventi di Enrico Intra, Carlo Balzaretto e Enrico Franco, tre grandi interpreti apprezzati nel panorama internazionale, la *jam session* verrà curata dagli studenti del Conservatorio di Como.



Teatro Sociale

MUSICAL

mercoledì, 30 marzo – ore 20.30

Ghost il musical

L'amore. Per sempre

Musiche e libretto **Dave Stewart e Glen Ballard**

Libretto e testi **Bruce Joel Rubin**

Regia **Federico Bellone**

Produzione **Show Bees**

Un'apassionante storia d'amore capace ancora oggi di far sognare generazioni. Romanticismo, *thriller* e commedia per un *musical* senza tempo che ci commuove sulle note della bellissima colonna sonora creata da dove non manca l'indimenticabile brano *Unchained Melody* dei The Righteous Brothers. Trasposizione fedele del *cult-movie* della Paramount, tra i maggiori successi del cinema di tutti i tempi e vincitore dell'Oscar per la sceneggiatura, è riscritto per il palcoscenico dallo stesso sceneggiatore, Bruce Joel Rubin. Molly, Sam e la travolgente sensitiva Oda Mae Brown lasceranno il pubblico senza fiato in questa nuova versione italiana.



Teatro Sociale

DANZA

martedì, 2 aprile – ore 20.30

Cenerentola

Musica di **Sergej Prokof'ev**.

con **Nuovo Balletto di Toscana**

Regia, drammaturgia e coreografia **Jiří Bubeníček**

Scene **Jiří Bubeníček, Nadina Cojocar**

Costumi **Nadina Cojocar**

Luci **Jiří Bubeníček** – ricostruite da **Luca Cittadoni** e **Luisa Giust**

Produzione **Compagnia Nuovo Balletto di Toscana**

in coproduzione con **Teatro del Maggio Musicale Fiorentino**

Una versione moderna della celebre storia che perde, in questa coreografia, gli elementi più classici e favolistici conservando però la celebre trama e i personaggi che tutti conosciamo: le sorelle, la matrigna, il principe, per aggiornarsi e arricchirsi nella lettura contemporanea di Jiří Bubenicek tra metafore ed elementi simbolici. Cenerentola è una ragazza coraggiosa, forte e gentile, coi suoi sogni e che segue gli insegnamenti di sua madre: "sii gentile e coraggiosa con tutti e vedrai che i tuoi sogni si realizzeranno". Andrà al ballo solo per divertirsi senza sapere che là incontrerà il suo principe.



Teatro Sociale

CONCERTISTICA

sabato, 9 aprile – ore 20.30

FORM

Orchestra Filarmonica Marchigiana

Pëtr Il'ič Čajkovskij (1840 – 1893)

Concerto per violino e orchestra in re maggiore, op. 35

Ludwig van Beethoven (1770 – 1827)

Sinfonia n. 7 in la maggiore, op. 92

Violino **Stefan Milenkovich**

Direttore **Alessandro Bonato**

FORM – Orchestra Filarmonica Marchigiana

Uno dei concerti più famosi per violino e orchestra, ripetutamente usato a colonna sonora in celebri pellicole cinematografiche, composizione tra le più appassionate e tecnicamente difficili, seguito da una sinfonia che riporta al romanticismo beethoveniano, in un dialogo che lega Čajkovskij a Vienna, non solo nell'immaginazione, ma nella circostanza che volle il *Concerto per violino e orchestra in re maggiore* op. 35 eseguito per la prima volta proprio a Vienna nel 1881.



Teatro Sociale

PROSA OFF

martedì, 12 aprile – ore 20.30

Cantico dei cantici

con **Roberto Latini**

Adattamento e regia **Roberto Latini**

Musiche e suoni **Gianluca Misiti**

Luci e tecnica **Max Mugnai**

Produzione **Fortebraccio Teatro, Compagnia Lombardi - Tiezzi**
con il sostegno di **Armunia Festival Costa degli Etruschi**

VINCITORE DEL PREMIO UBU 2017 MIGLIOR ATTORE E MIGLIOR PROGETTO SONORO O MUSICHE ORIGINALI

Il Cantico dei Cantici è uno dei testi più antichi in tutte le letterature. Pervaso di dolcezza e accudimento, di profumi e immaginazioni, è uno dei più importanti, forse uno dei più misteriosi: un inno alla bellezza, insieme timida e reclamante, un bolero tra ascolto e relazione, astrazioni e concretezza, un balsamo per corpo e spirito. Se lo si legge senza riferimenti religiosi e interpretativi, smettendo altre possibili chiavi di lettura, quasi incoscientemente, senza pretesa di cercare altri significati, ma solo ascoltando quel che dice, può apparirci all'improvviso, col suo profumo, come in una dimensione onirica, non di sogno, ma di quel mondo, forse parallelo, forse precedente, dove i sogni e le parole ci scelgono e accompagnano.



Teatro Sociale

CONCERTISTICA OFF

venerdì, 29 aprile – ore 20.30

Filarmonica del Conservatorio di Como

Programma da definire

in collaborazione con **Conservatorio di Como**

Il Teatro Sociale di Como ospita nella sezione *off* la Filarmonica del Conservatorio di Como, in programmi studiati e curati durante un lungo e complesso percorso di perfezionamento, seguito dagli insegnanti del Conservatorio. Questi concerti ribadiscono il *dna* di AsLiCo, da sempre vicino ai giovani musicisti del territorio, di cui, da sempre valorizza potenzialità, tecnica, talento.



Teatro Sociale

PROSA OFF

sabato, 30 aprile – ore 20.30

Garò Una storia armena

Testo e regia **Giuseppe di Bello**

con **Stefano Panzeri**

Produzione Anfiteatro – Progetto Piattaforma di UnoTeatro

Lo spettacolo racconta la storia del giovane Garabed Surmelian, della sua famiglia e della vita a Shevan, un piccolo villaggio di montagna dove tutto scorre ancora con i tempi dettati dalla natura e da riti antichi. Attraverso le parole di un Meddah, un narratore della tradizione, apparirà un affresco appassionato, curioso e rispettoso, che alterna momenti intimi emozionanti e profondi ad altri più leggeri e divertenti per raccontare la nascita, i riti di passaggio, i giochi e le feste, che porteranno gli spettatori ad entrare in contatto con alcuni dei "colori" di questa cultura straordinaria; ma pure con le ansie e le paure, perché sugli armeni di questo villaggio, come su quelli di tutti gli altri villaggi o città, incombe la folle minaccia di una giovane classe dirigente turca portatrice di un'ideologia nazionalista, che sfocerà nella pianificazione e nell'attuazione del più atroce e terribile dei crimini: il genocidio. E quando il racconto volge al termine in senso tragico e tutto sembra ormai perduto, il Meddah toccherà ancora una volta i cuori con un'ultima storia che consentirà a tutti di tornare a sperare e a respirare.



Teatro Sociale

CONCERTISTICA OFF

venerdì, 13 maggio – ore 20.30

Orchestra di Fiati del Conservatorio di Como

Programma da definire

in collaborazione con Conservatorio di Como

Il Teatro Sociale di Como presenta il terzo appuntamento della sezione *off* in collaborazione con il Conservatorio di Como, con un programma studiato e curato dall'Orchestra di Fiati, formazione ritrovata dopo Bandalarga, l'appuntamento di successo dello scorso luglio, nell'ambito del Festival Como Città della musica.



Sociale famiglie



Sociale famiglie

Palcoscenico

domenica, 3 ottobre – ore 10.30 DAI 3 ANNI

Black Aida. Una fiaba africana

Regia Simone Guerro

Produzione Macerata Opera Festival, ATGTP - Teatro Pirata

domenica 10, 17 e 24 ottobre

dalle ore 11.00 alle 12.30

I ciclo

Opera meno9

Laboratorio per famiglie in dolce attesa

mercoledì, 8 dicembre – ore 16.00 DAI 3 ANNI

La Cenerentola

Tratto da *La Cenerentola* di Gioachino Rossini

Regia Simone Guerro

Opera kids – XIII edizione

Ingresso gratuito grazie a Como Città dei Balocchi

sabato, 18 dicembre – ore 16.00 e 20.30 DAI 6 ANNI

Acquaprofonda

Un'opera originale di Giovanni Sollima

Libretto originale di Giancarlo De Cataldo

in coproduzione con Teatro dell'Opera di Roma

Opera domani – XXV edizione speciale

martedì, 21 dicembre – ore 20.30 DAI 3 ANNI

Concerto di Natale

con

Coro di voci bianche del Teatro alla Scala

Coro di voci bianche del Teatro Sociale di Como

Coro Oliver Twist di Cometa

sabato, 29 gennaio – ore 16.00 e 20.30 DAI 6 ANNI

La Cenerentola. Grand Hotel dei sogni

Musica di Gioachino Rossini

Adattamento musicale e drammaturgico a cura di AsLiCo

Direttore Enrico Lombardi

Regia Daniele Menghini

Orchestra 1813

Produzione AsLiCo in coproduzione con Théâtre des

Champs Elysées e Opéra de Rouen

Opera domani – XXVI edizione

domenica 13, 20 e 27 febbraio

dalle ore 11.00 alle 12.30

Il ciclo

Opera meno9

Laboratorio per famiglie in dolce attesa

sabato, 5 marzo – ore 10.30, 15.30 e 17.00

DA 0 A 3 ANNI

La Cenerentola

tratto da *La Cenerentola* di Gioachino Rossini

Regia Sara Zanobbio

Drammaturgia musicale Anna Pedrazzini

Opera baby – VII edizione

domenica, 13 marzo – ore 16.00 DAI 6 ANNI

La casa del panda

da un'idea di Lizhu Ren

Direzione artistica Francesco Gandi, Davide Venturini

Produzione Compagnia TPO

in coproduzione con Tong Production

e Teatro Metastasio Di Prato

Sociale Lab

domenica, 31 ottobre DA 0 A 99 ANNI

Opera Education Experience

Cernobbio, Villa Bernasconi

domenica, 16 gennaio – ore 16.00 DAI 6 ANNI

Como-Cernobbio A/R

Un te con... Le 100 Cenerentole

a cura di Pia Mazza e Cristina Quadrio

in collaborazione con Comune di Cernobbio

sabato, 27 febbraio – ore 16.00 DAI 6 ANNI

Caccia al tesoro a teatro

a cura di Letizia Torelli

Info e costi su www.teatrosocialecomo.it

Camera con Musica

Teatro Sociale
domenica, 10 ottobre – ore 11.00

I colori del ritmo

I Percussionisti della Scala
Musiche di Hans-Günter Brodmann, Chick Corea, Hermann Regner,
Elio Marchesini, Astor Piazzolla, Steve Reich, Dean Friedman

Sala Bianca
domenica, 7 novembre – ore 11.00

Fantasie per pianoforte

Musiche di Johannes Brahms e Franz Schubert
Pianoforte Silvia Lomazzi, Luca Ciammarughi

Sala Bianca
domenica, 12 dicembre – ore 11.00

Risveglio in quartetto d'archi

In collaborazione con Conservatorio di Como

Sala Bianca
domenica, 23 Gennaio – ore 11.00

Promesse in musica

Musiche di Ludwig van Beethoven, Fryderyk Chopin, Camille Saint-Saëns,
Eugène Ysaÿe, Pablo de Sarasate
con I vincitori della seconda edizione del Concorso Musicale Esperia
Pianoforte Alessandro Papa
Pianoforte Fiorella Sassanelli
Violino Paride Losacco

Sala Bianca
domenica, 13 febbraio – ore 11.00

Melodie lontane

Musiche di Igor Stravinskij, Edvard Grieg, César Franck
Violino Irene Lembo
Pianoforte Cecilia Badini

Sala Bianca
domenica, 13 marzo – ore 11.00

Risveglio in quartetto di saxofoni

In collaborazione con Conservatorio di Como

Sala Bianca
domenica, 10 aprile – ore 11.00

Dalla Francia all'America

Musiche di Maurice Ravel, John Corigliano
Violino Anastasiya Petryshak
Pianoforte Lorenzo Meo



Camera con Musica oggi

Sala Bianca
giovedì, 28 ottobre – ore 18.00

Dante21

Musiche di Andrea Portera, Giampaolo Testoni, Umberto Pedraglio,
Nicola Sani, Carlo Galante, Gabriele Manca, Lucio Gregoretto, Marco Bertona, Carmen Fizzarotti,
Mario Pagotto, Umberto Bombardelli, Roberta Vacca, Michele Sarti, Mauro Saleri, Daniele Carnini,
Paolo Perezani, Rossella Spinosa, Fabio Cifariello Ciardi, Dario Maggi, Luca Ricci, Giovanni Bietti,
Daniele Venturi, Remo Anzovino, Federico Maria Sardelli, Giovanni Sollima, Alberto Cara,
Matteo Manzitti, Alessandro Cusatelli, Marco Lombardi, Marco di Bari,
Fabrizio Casti, Alessandro Solbiati, Federico Biscione, Cosimo Carovani.

Quartetto Indaco

Violino Eleonora Matsuno
Violino Ida Di Vita
Viola Jamiang Santi
Violoncello Cosimo Carovani

Evento nell'ambito del Progetto "Dante a Como 2021" promosso da



Un lavoro che nasce dalla collaborazione del Quartetto Indaco e le Edizioni Sconfinate, che mette insieme 34 compositori, un quartetto, una casa Editoriale e Discografica per un omaggio collettivo, tutto italiano, all'immortale poeta Dante Alighieri per celebrare i 700 anni dalla morte. 34 brani per i 34 canti dell'Inferno, in un viaggio attraverso nuove voci che commentano antichi versi: ed insieme un augurio per tornare tutti, dopo questi anni "infernali" a riveder le stelle!

Palcoscenico
mercoledì, 24 novembre – ore 18.30

La mirabile visione

Interpreti

Camillo Talamo, Lamberto Picasso, Alfredo Boccolini, Luigi Serventi, Ciro Galvani, Leone Papa,
Fabio Fabiani, Giovanna Scotto, E. De Roberto, Raffaello Mariani, Antonio Salinas, Mario Forti,
Mario Cusmich, Carlo Cavalieri, Achille Pasini, Liliana Millanova, Gustavo Salvini,
Carmen di San Giusto, Ettore Berti, Carlo Benetti.

Pianoforte Rossella Spinosa
Regia Caramba (Luigi Sapelli)
Produzione Tespi Film, Roma
Sceneggiatura Fausto Salvatori

La proiezione del film muto omaggio speciale a Dante accompagnato dalla prima esecuzione assoluta a Como delle nuove musiche originali composte da Rossella Spinosa ad hoc per questo appuntamento, per pianoforte solo.

Evento nell'ambito del Progetto "Dante a Como 2021" promosso da





Teatro ragazzi e adulti
Danza moderna
Coro Voci Bianche
Mattine a Teatro
... ad ognuno il suo corso

info mbellotti@aslico.org
teatrosocialecomo.it



Opera Education 2021/22

AC
QUA
PRO
FON
DA

di G. Sollima

LA
CENE
REN
TOLA
*Grand Hotel
dei Sogni*

200.Com
Un progetto per la città

giugno / luglio 2022
Festival
ComoCittà
dellaMusica

Arena, Teatro Sociale
giugno 2019
La traviata



La Sala Bianca del Teatro Sociale di Como e le altre incantevoli Sale del Ridotto sono un luogo ideale per cerimonie e ricorrenze, per congressi e riunioni aziendali, per cene conviviali, servizi fotografici e video pubblicitari.

Gli ambienti eleganti, ma di grande funzionalità, godono dell'assistenza di un provato staff organizzativo.

Nel cuore della città di Como, racchiuse tra le mura medievali e a pochi passi dal Duomo, dal lago e dal gioiello razionalista di Casa del Fascio, la Sala Bianca, la Sala dello Zodiaco, la Sala Turca e la Sala Giuditta Pasta trasmettono la loro ineguagliabile grazia a ogni evento ospitato.

Sala Bianca e Sale del Ridotto
Via Bellini, 1 - 22100 Como
Tel. +39 328 2671631

eventi@salabiancacom.com
www.salabiancacom.com



La Società Palchettisti del Teatro Sociale di Como fu concepita nel 1764 al fine di creare un luogo di cultura aperto alla città e al suo territorio. Sin dalla sua costituzione e attraverso l'azione dei suoi soci, la Società Palchettisti ha partecipato alle vicende cittadine ed europee, alimentando gli ideali risorgimentali e contribuendo allo sviluppo dell'Italia liberale e di quella repubblicana.

Alessandro Volta, Giovan Battista Giovio, Giovanni Pietro Porro, Ugo Foscolo, Stendhal, Giuditta Pasta, Vincenzo Bellini, Franz Liszt sono solo alcune delle figure culturali europee che hanno permesso al Teatro Sociale di diventare uno dei più vitali teatri italiani. Eretto nel 1813, 'il Sociale' è uno dei pochissimi in Europa tuttora di proprietà privata: i Palchettisti hanno sempre provveduto alle spese richieste dallo stabile e, ora come 250 anni fa, continuano a devolvere ogni provento disponibile della Società a favore di una sempre maggiore diffusione della cultura in Città.

Consiglio Direttivo

Claudio Bocchietti, *Presidente*
Antonella Mallone De Santis, *Vicepresidente*
Massimiliano Mondelli, *Vicepresidente*
Roberta Di Febo, *Consigliere*
Andrea Bernasconi, *Consigliere*
Federico Manfredi, *Consigliere*
Emilio Bordoli, *Revisore*
Carlo Porta, *Revisore*

Teatro Sociale CHANNEL



teatrosocialecomo.it



Sosteniamo le **tradizioni** e la **cultura** del nostro **territorio**
per continuare a dare **valore al futuro**.

INSIEME.

www.cracantu.it

Informazioni

Biglietteria

Piazza Verdi, 22100 Como

Orari di apertura:

martedì e giovedì ore 10.00-14.00; mercoledì e venerdì ore 16.00-19.00; sabato ore 10.00-15.00.

Infoline/Prenotazioni telefoniche:

dal martedì al venerdì ore 14.30 - 16.00

tel. +39. 031.270170 - fax +39. 031.271472

biglietteria@teatrosocialecomo.it

I biglietti prenotati devono essere ritirati presso la biglietteria entro una settimana dalla prenotazione telefonica. La biglietteria è aperta inoltre 90 minuti prima dell'inizio di ogni spettacolo fino a 15 minuti dopo l'inizio dello stesso, esclusivamente per l'acquisto e il ritiro dei biglietti dello spettacolo medesimo.

Informativa per il pubblico

Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19

Con riferimento ai recenti sviluppi concernenti la diffusione delle infezioni da Coronavirus (COVID-19) informiamo che AsLiCo ha provveduto alla predisposizione di un PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO COVID-19 secondo il Protocollo sottoscritto dal Governo e dalle Parti Sociali. **A partire dal 6 agosto 2021, ai sensi del D.L. 105 del 23 luglio 2021, l'accesso è consentito unicamente agli spettatori in possesso di GREEN PASS che attestino l'effettuazione del vaccino o di un tampone negativo al Covid 19 nelle ultime 48 ore.** AsLiCo segue con attenzione le raccomandazioni emesse dal Ministero della Salute, dall'Istituto Superiore di Sanità e dalle Prefetture competenti e ricorda agli spettatori di indossare **SEMPRE** la mascherina a copertura di naso e bocca, mantenere il distanziamento e seguire i comportamenti indicati nell'informativa.

Consulta l'intera informativa inquadrando il qr code



Biglietti posti singoli e posti contigui

La pianta dei posti del Teatro Sociale è stata progettata per assicurare il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro.

In vendita ci saranno posti **singoli**, con il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro, a **coppie o tripli**, che saranno invece **occupati da nuclei familiari, conviventi e persone che in base alle disposizioni vigenti non sono soggette al distanziamento interpersonale.** Detto aspetto afferisce alla **responsabilità individuale dello spettatore al momento dell'acquisto dei biglietti a posto singolo o posti contigui.** Acquistando posti contigui, l'acquirente dichiara e conferma sotto la propria responsabilità che questi saranno occupati da persone non soggette al distanziamento. **Il nominativo di riferimento sarà quello dell'acquirente.**

I posti saranno disponibili in biglietteria oppure online (consigliamo di rivolgersi alla biglietteria per la disponibilità di posti contigui per più di 3 persone).

Voucher

Per gli spettacoli inseriti in questa programmazione, è possibile utilizzare i **voucher** emessi come rimborso degli spettacoli annullati per Covid19 durante la **Stagione Notte 2019-2020, organizzati dal Teatro Sociale di Como.** Ogni voucher è utilizzabile solo per l'acquisto di CARNET E BIGLIETTI dell'Organizzatore specificato e potrà essere valido per più acquisti anche in momenti diversi ovvero potrà essere a parziale pagamento di un evento a maggior prezzo d'ingresso. L'utilizzo potrà avvenire online su www.teatrosocialecomo.it (inserendo il codice nel campo "e-gift card / voucher") oppure presentando il voucher alla biglietteria del Teatro Sociale di Como. Il voucher non dà diritto all'accesso nei luoghi dello spettacolo, ma è necessario convertirlo con il regolare titolo di accesso.

Biglietti

	OPERA inaugurazione	OPERA TURNO A	OPERA TURNO B	PREV.	GHOST	PREV	
Platea/Palchi	75	60	55	5	44	5	
IV galleria parapetto	34	30	26	3	36	3	
V galleria parapetto	29	27	24	3	36	3	
In teatro	15	15	15	-	-	-	
	PROSA	DANZA OPERETTA ALICE	CAPODANNO	PREV.			CAPODANNO EXPERIENCE biglietto e cena 180
Platea/Palchi	28	35	40	3			
IV galleria parapetto	21	25	30	2			
V galleria parapetto	18	22	30	2			
In teatro	10	15	-	-	-	-	CAMERA CON MUSICA 10
	CONCERTISTICA	OFF	22/12, 25/03	CONCERTI 21/12, 25/03 (dall'ore 22)	PROSA OFF 09/01		OPERA FAMILY
Posto unico	25	10	20	10	20	15	15
Prevendita	3	1,5	3	1,5	3	2	2
In teatro	10	10	10	-	10	10	10

Carnet

	OPERA TURNO A	OPERA TURNO B	PROSA	DANZA	CONCERTISTICA	PROSA OFF	CAMERA CON MUSICA
	5 SPETTACOLI	5 SPETTACOLI	8 SPETTACOLI	5 SPETTACOLI	6 CONCERTI + 3 OFF	6 SPETT + 1 ALTROVE	7 CONCERTI
Platea/Palchi	220	195	248	125	-	-	-
IV galleria parapetto	110	95	184	88	-	-	-
V galleria parapetto	100	90	160	78	-	-	-
Posto unico					130	100	45

Riduzioni e convenzioni

Gli anziani oltre i 65 anni hanno diritto allo sconto del 10% sul prezzo del biglietto. I ragazzi FINO AI 18 ANNI hanno diritto alle tariffe scontate di **IN TEATRO**: OPERA e DANZA euro 15, PROSA e CONCERTISTICA euro 10.

Per le persone con **disabilità pari o superiore al 67%**, il Teatro prevede una riduzione del 50% sul prezzo del biglietto, presentando in biglietteria al momento dell'acquisto il certificato di invalidità. Il teatro prevede riduzioni per gruppi e associazioni organizzate. Per eventuali convenzioni e promozioni personalizzate, rivolgersi all'ufficio gruppi del teatro.

Il teatro collabora stabilmente con Istituzione ed enti Privati stipulando convenzioni particolari con iscritti e associati.

Per l'elenco completo visita il sito teatrosocialecomo.it

È possibile che alcuni spettacoli non prevedano riduzioni.

Pagamento

I pagamenti possono essere effettuati anche tramite bonifico bancario sul conto corrente, intestato a Opera Service: Cassa rurale ed Artigiana di Cantù – BCC. IBAN: IT 98 R 08430 10900 000000264209 - BIC (SWIFT-CODE): ACARIT22XXX. Le spese per i bonifici effettuati da una banca estera sono a carico dello spettatore.

Variazioni

Il teatro si riserva il diritto di apportare variazioni di programma e spostamenti di posti resi necessari da esigenze tecnico-artistiche o cause di forza maggiore. In tali casi la Direzione si impegna a trovare adeguata sostituzione e collocazione. L'aggiornamento del programma verrà comunicato tempestivamente sul sito web.

Gift Card firmata Teatro Sociale

Fare un regalo può essere complicato, ma ecco un'idea semplice e veloce che lascia ampia scelta al destinatario del dono. Il nuovo regalo è una GIFT CARD firmata Teatro Sociale. Due tipi di card, del valore di 50€ o 100€, valide sei mesi dalla data di attivazione, per l'acquisto di abbonamenti e biglietti della Stagione del Teatro Sociale e del Festival Como Città della Musica. Un modo nuovo per donare le emozioni che il palcoscenico ci riserva. Richiedila alla biglietteria del Teatro oppure online sul nostro sito.

Carta Docente e Studente

Sei un docente di ruolo? Puoi utilizzare la tua **CARTA DEL DOCENTE** per la STAGIONE 2021-2022!

Sei nato nel 2003? Allora nel 2021 hai compiuto 18 anni e, se sei residente in Italia, puoi usufruire del bonus per la cultura, grazie a **18APP**. Presentando il buono cartaceo (è obbligatorio stamparlo) e il proprio codice fiscale alla biglietteria del Teatro, potrete acquistare biglietti (uno per spettacolo) e abbonamenti dinamici della Stagione Notte organizzati dal Teatro.

Capodanno Experience:

Vivi una serata esclusiva per festeggiare l'ultimo dell'anno in un Teatro dell'800! Con il pacchetto CAPODANNO EXPERIENCE, al costo di 150,00€, avrai diritto a partecipare al Balletto *Lo schiaccianoci* dai migliori posti centrali di platea e, a seguire, alla cena di gala in una location esclusiva: il palcoscenico del Teatro Sociale di Como.

Servizi inclusi nel *Capodanno Experience*:

- Ospitalità in uno spazio privato con guardaroba gratuito
- Visione del balletto dai migliori posti centrali di platea
- Cena di gala di capodanno sul prestigioso palcoscenico del Sociale.

Inizio ore 18.00. La disponibilità dei pacchetti è limitata. Il programma dettagliato della serata verrà pubblicato al più presto.

Tour in Teatro

La visita, della durata di circa 45/60 minuti, in italiano e in inglese prevede un percorso guidato all'interno del Foyer, della Sala Pasta, della Sala principale, degli ordini di palco, gallerie, Sala Pittori, per poi passare al palcoscenico, camerini, sartoria, Sala Canonica, sottopalco e Arena. Non è necessaria la prenotazione, ci si può presentare in biglietteria da un'ora prima dell'inizio. Il costo della visita è 5,00€ a persona.

La visita viene gestita in maniera complementare alle attività del Teatro (prove, attività in Sala...).

Potrebbero, perciò, verificarsi variazioni di percorso. Il calendario è in continuo aggiornamento sul sito web.

Per i gruppi organizzati, il Teatro è a disposizione per visite guidate su prenotazione.



Larius Service S.r.l.

Sicurezza Formazione Ambiente
Assistenza Antincendio

Via Giacomo Leopardi, 10
Grandate

T 031 396023

Email larius.service@gmail.com

Seguici sui social    

Iscriviti alla nostra newsletter





La voce della tua città.

Notizie in tempo reale: cronaca, sport,
cultura, spettacolo, eventi e vita locale

Scopri di più su
www.ciaocomo.it

SEGUI @ciaocomo.it SUI SOCIAL
ON AIR SU 89.4 FM E radio.ciaocomo.it





Kairos, la limited edition di rhea per una pausa caffè arricchita di bellezza e cultura.

www.rheathinktogether.com


rhea

E' ora di
pianificare
il miglior
scenario
possibile.

Scopri le soluzioni
Zurich pensate per
farti guardare sempre
al futuro con tutto
l'ottimismo di cui
sei capace.

Vieni in agenzia.



Agenzia Zurich
Bressanelli Galli Gelpi
Porta & C. Srl
Via Canturina, 83/B
22100 Como
Tel. 031-307933
www.agenziaturich.it/co002


ZURICH[®]

